

Comune di Forte dei Marmi



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 2 Ottobre 2020

[Il verbale si compone di Nr. 33 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 33]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l – Via W. Tobagi, 12 - 94016 Pietrapertosa (EN)*

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, consigliere: Giannotti Fabio.

Il Presidente:

Buonasera a tutti, cominciamo la seduta del consiglio comunale e do la parola al Segretario per l'appello.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Murzi Bruno: assente.

Consigliere Polacci Graziella: presente.

Consigliere Ghiselli Enrico: presente.

Consigliere Seveso Simona: non udibile.

Consigliere Trapasso Luigi: presente.

Consigliere Mattugini Alberto: presente.

Consigliere Nardini Sabrina: presente.

Consigliere Lucchesi Massimo: presente.

Consigliere Giannotti Fabio: presente.

Consigliere Molino Michele: assente.

Consigliere Nardini Rachele: presente.

Consigliere Galleni Elisa: non udibile.

Consigliere Bramanti Giampaolo: presente.

Il Presidente:

Volevo giustificare il Consigliere Molino che mi ha contattato dicendo che sarebbe arrivato in ritardo e il Sindaco; il Sindaco mi ha contattato, purtroppo è dovuto intervenire ad una riunione importante convocata d'urgenza presso ERSU, insieme all'Assessore Mazzoni, per parlare della questione di RetiAmbiente e di conferimento a (incomprensibile), poi il consiglio avrà notizie in merito all'esito della riunione. Cominciamo quindi con il consiglio. Ci sono comunicazioni? Assessore Ghiselli prego.

Assessore Ghiselli:

Allora, la prima comunicazione riguarda la questione di RetiAmbiente, voi avete ricevuto tutti tempo fa una comunicazione da parte mia dove c'erano le deduzioni formalizzate riguardo la questione di RetiAmbiente sia per quanto concerne il piano industriale e sia per quanto riguarda gli statuti di RetiAmbiente, delle società operative locali, SOL, e i patti parasociali. Ve l'avevamo mandato proprio per rendervi partecipi di quello che era stato lo studio che avevamo fatto su queste problematiche, l'abbiamo finalizzato io, l'ingegnere Franceschini Angelo e Mazzoni e ovviamente in data 10 settembre, un giorno prima della scadenza, abbiamo inviato ovviamente a RetiAmbiente tutte queste riduzioni che sono le critiche che abbiamo mosso rispetto a queste definizioni da parte di RetiAmbiente. Per sintetizzare molto semplicisticamente, il peso della questione, c'è da dire questo, il piano industriale è un piano industriale che ha delle carenze enormi tant'è che da una parte ipotizza una riduzione delle tariffe, dall'altra parte quando si vanno a fare i conti veramente dettagliata ci si accorge che con quelle che sono scelte contenute nel piano industriale le tariffe rischiano, anzi sicuramente aumentano. Porto un semplicissimo esempio, nel piano industriale, che io mi sono detto fra me e me "Fatto con i piedi", si definisce che gli introiti derivanti dalla commercializzazione delle parti che vengono recuperate, in particolar modo la carta, dovrebbe aumentare come gettito economico pur sapendo che negli ultimi 2 anni la carta ha avuto un abbattimento di circa il 50% quindi oggettivamente è incredibile leggere queste cose in un piano industriale. L'altro aspetto che fa parte degli statuti sia di RetiAmbiente e sia del SOL è quello che di fatto si esonerano quasi completamente i Comuni da quelle che sono le possibilità di intervento sulla funzionalità e sugli indirizzi delle aziende stesse. La cosa veramente molto molto discutibile che noi abbiamo cercato di sottolineare è quella del controllo analogo che se non si definisce in partenza qual è la posizione del controllo analogo e anche quali sono le possibilità di interdizione da parte dei Comuni attraverso il controllo analogo è evidente che la funzione dei Comuni diventa una funzione meramente di facciata e questo è inaccettabile per quanto ci riguarda anche perché se agli enti locali si toglie la possibilità di interloquire e di interferire anche sulle scelte il rischio grosso è



quello che la politica a livello più generale, più alto, indica quali sono le strategie di qualche consorceria politica, di un tipo o di un altro non mi interessa, però rischia di determinare delle scelte che poi si riverberano negativamente sui territori. Questo, appunto, ci ha portato a mettere in discussione tutta l'impalcatura e ovviamente noi abbiamo mandato questa documentazione chiedendo che vengano modificate tutte quelle voci che avete ricevuto. Eravamo indecisi se portarla in discussione oppure fare quello che abbiamo fatto poi come comunicazione e abbiamo scelto la comunicazione per un semplice motivo, che essendo già stato inviato il documento a RetiAmbiente qualsiasi cosa che si andasse poi a ridefinire o c'era già un accordo preventivo per cui si ribadiva quello che è il contenuto sine qua non del nostro documento altrimenti si rischiava di fare della confusione; quindi abbiamo scelto, onde evitare rischi di contrapposizione che penso non ci sarebbero stati comunque in senso generale ma potevano esserci anche alcune piccole cose che potevano dar adito a dover fare delle discussioni e quindi richieste eventualmente di modifiche, ovviamente un documento che è già stato inviato non può essere modificabile e quindi l'abbiamo fatto come comunicazione. Detto questo vi volevo relazionare, seppur molto molto brevemente, su varie questioni una delle quali i lavori di piazza Garibaldi. Sono rimasto abbastanza perplesso dalle comunicazioni che ho letto sui giornali perché io credo che se ci sono dei problemi riguardanti alcuni aspetti di lavorazioni che sono in atti io sono tutti i giorni in Comune quindi se qualche Consigliere aveva bisogno di avere delle specificazioni ero a completa disposizione, potevo dare delle spiegazioni direttamente senza dover aprire un dibattito sulla stampa, c'è stato e amen, però molto sinteticamente i lavori sapevate tutti e lo sapevano anche i sassi a Forte dei Marmi, che purtroppo la ditta appaltatrice aveva avuto delle carenze tant'è che non era riuscita a completare le opere entro la stagione estiva, ha ripreso e ci sono state sicuramente delle incongruenze tant'è che io domenica mattina, quando ho saputo perché alcune persone mi hanno telefonato che c'era una situazione non gradevole perché era stata data l'autorizzazione senza informarmi... sicuramente fatto decisamente in buona fede da parte dell'ufficio perché si è cercato di interpretare la necessità oggettiva di arrivare in tempi più rapidi possibili a completare le opere onde evitare che si possano riverberare negativamente su quello che sarà poi l'utilizzo di piazza Garibaldi che sarà necessario averla a dicembre disponibile per le varie iniziative che l'amministrazione vuol fare e che ha sempre fatto proprio nell'interesse della comunità e quindi ha pensato di dare questo tipo di autorizzazione. Autorizzazione che però non verrà data più perché ovviamente la ditta ha avuto già delle carenze e non tocca all'amministrazione pubblica sopperire alle carenze di un'azienda che è regolarmente pagata per fare le opere in maniera corretta. 2 altre cose. Vi informo che sono iniziati i lavori in via Gramsci per la fognatura bianca, come ci eravamo impegnati a fare con i cittadini di quella zona. Sapete che, appunto, non era stata realizzata l'asfaltatura di quel tratto di strada perché dovevamo fare dei lavori, onde evitare gli allagamenti che si sono protratti continuativamente da diversi anni, direi da almeno un decennio, quello era un impegno che avevamo assunto e prima di asfaltare abbiamo pensato che fosse opportuno fare i lavori della fognatura perché era inutile asfaltare e poi rispaccare nuovamente, non sarebbe stato sicuramente un buon esempio di programmazione, come è stato scritto sulla stampa. Sono iniziati anche i lavori e stanno procedendo molto rapidamente di sistemazione del parco Radici Mediterranee, e anche quello è stato motivo di molte critiche ma d'altra parte la bacchetta magica penso non ce l'abbia nessuno. Cava Fornace: Cava Fornace ci siamo fatti fare un preventivo da parte dell'Università di Pisa perché, visto e considerato come sono andate le cose fino adesso, qualche perplessità sulla gestione da parte sia del Comune di Montignoso e sia da parte della regione lo abbiamo e vorremmo che ci fosse l'Università di Pisa a fare delle opere di monitoraggio e di analisi di quelle che sono le ripercussioni eventuali che si potrebbero verificare di inquinamento delle zone intorno a Cava Fornace e in particolar modo per analizzare quello che può accadere sui pozzi che noi abbiamo in via Cugnia. Altra questione, la fognatura nera di Roma Imperiale avrete letto ieri sulla stampa un mio articolo e che ha dei corrispettivi anche con il discorso illuminazione pubblica. Mi spiego meglio. Noi abbiamo cercato di chiudere un cerchio con GAIA per completare tutte le opere di fognatura nera, anche questa è la programmazione fra virgolette, e abbiamo concordato con GAIA questi interventi però abbiamo scoperto che ci sono diverse strade ma non poche specialmente a Roma Imperiale, anche strade che io oggettivamente pensavo fossero pubbliche perché sono strade che collegano arterie pubbliche però risulterebbero private. Allora ho scritto ai dirigenti in modo che possano approfondire questa questione e oltre a questo però mi sono permesso di andare a rivedere una delibera che la precedente amministrazione aveva

assunto nel 2016, una delibera che io ritengo molto positiva che è quella che permette all'ente pubblico, sulla base della richiesta fatta dai cittadini che hanno la loro abitazione a una certa distanza da quello che è l'arteria pubblica dove passa la fognatura nera o l'acquedotto, verificare la possibilità di equiparare queste cose anche in quelle zone lì. Ma sono andato oltre, ho cercato di verificare e ho chiesto di verificare se sia possibile equiparare anche per quanto concerne l'illuminazione pubblica. Perché? Perché, come ben saprete, l'illuminazione pubblica nel momento in cui siamo andati ad effettuare degli interventi di sostituzione dell'illuminazione pubblica in alcune strade private siamo stati costretti, onde evitare rischi di danni erariali e quindi essere chiamati in causa dalla giustizia amministrativa, di staccare. Però ci sta che sia possibile... anche qui io ho chiesto se è possibile fare questo tipo di operazione che è stata attuata per quanto concerne acquedotto e fognatura. Ma sono andato anche oltre, sono andato a scartabellare fra le pratiche di tanti anni fa e ho scoperto che nel '72 c'è stato un accordo quando hanno realizzato l'arteria dell'autostrada, fra il Comune di Forte dei Marmi e SALT dove SALT dà al Comune di Forte dei Marmi la tratta che è stata poi realizzata successivamente in sostituzione di quella che era l'arteria che andava direttamente verso monte e questo potrebbe prefigurare l'essenza pubblica per quella via. Stiamo studiando questo perché se fosse equiparabile come strada pubblica probabilmente potremmo ripristinare l'illuminazione pubblica su quella strada. Ultima questione, acqua pubblica in senso generale. Io credo che nessuno abbia seguito quello sta succedendo a livello internazionale. Purtroppo al di là di quello che tutti noi facciamo e ci siamo impegnati anche come consiglio comunale a difesa dell'acqua pubblica tant'è che abbiamo chiesto che GAIA non fosse privatizzata e fosse una struttura di natura pubblica nella gestione dell'acqua, però sta accadendo una cosa piuttosto strana. E' da quando si è insediato a suo tempo il governo Monti che aveva aperto alla privatizzazione delle sorgenti, sembrerebbe che anche adesso si sia ripreso questo tipo di andazzo. Io non ce l'ho fatta a mettere insieme tutta questa documentazione però vi voglio informare che mi premurerò di stendere un documento che presenterò all'interno ovviamente del gruppo di maggioranza e poi sarebbe mia intenzione, se non c'è a breve un consiglio comunale, di inviare questa riflessione a tutti i gruppi presenti in consiglio comunale perché credo che sarebbe molto importante redigere e sostenere un documento dove si va a stigmatizzare l'assurdità di mettere in vendita delle sorgenti anche perché si stanno facendo vive 2 aziende multinazionali che però hanno sede in Francia (incomprensibile) e Suez, ovviamente sarebbe una cosa veramente folle mettere in mano una cosa strategica come l'acqua, quindi le sorgenti dell'acqua, in mano ad altre nazioni e non mantenerle in essere nelle mani della nazione italiana. Grazie.

Il Presidente:

Bene. Comunicazioni da parte di Assessori, Consiglieri? Niente. Allora do io una comunicazione. Nell'ultima riunione dei capigruppo mi è stato chiesto di invitare i capigruppo alla commissione urbanistica. I capigruppo che non sono inseriti in commissione non possono votare, non possono intervenire ma possono assistere alla commissione urbanistica. Questa, secondo me, è una scelta di trasparenza, è una domanda che avevo posto anche io quando ero all'opposizione perché mi sembra giusto che possano... tanto sono comunque argomenti che entrerebbero poi in consiglio comunale ed è giusto che assistano a quella che è la discussione e ai pareri tecnici, a tutto quello che è l'andamento e la formulazione della delibera che poi arriverà in consiglio. E' per questo che, parlandone anche col dirigente, non verrà fatta la comunicazione ufficiale tramite la mail ma i capigruppo che non fanno parte della commissione urbanistica saranno inseriti nella chat di WhatsApp che ormai è un metodo abbastanza usuale di comunicazione in modo che siano al corrente di quelle che sono le commissioni. Sin da oggi vi dico che la prossima commissione urbanistica si terrà giovedì, molto probabilmente alle ore 18:00 presso villa Bertelli così da garantire il distanziamento che abbiamo anche qui stasera che fa sì che si possa non portare, nelle distanze dovute, la mascherina almeno, ai termini di legge. Arriverà poi comunque la comunicazione ai membri della commissione tramite la convocazione ufficiale, ai capigruppo tramite WhatsApp. Allora, procediamo, prima delle interrogazioni e delle interpellanze, alla nomina degli scrutatori. La presidenza propone Nardini per l'opposizione e Nardini e Trapasso per la maggioranza. Favorevoli? Ad unanimità. Visto che non ci sono altre comunicazioni proseguiamo con le interrogazioni e interpellanze, se qualcuno vuole la parola. Consigliera Nardini, prego.

Consigliere Nardini Rachele:

Buonasera. Allora, ho ascoltato le comunicazioni dell'Assessore Ghiselli, dopo parleremo di... anzi, parliamone



subito di RetiAmbiente, ci ha detto che è rimasto stupito dell'articolo che ho fatto sulla stampa, sono io quella che l'ha fatto, forse si dimentica qual è il ruolo dell'opposizione, forse si dimentica anche i 10 anni passati e come ha svolto lui l'opposizione quindi uscendo sulla stampa quotidianamente, facendo esposti e quant'altro. Perciò che la sottoscritta, sollecitata naturalmente dai commercianti perché non vivo passeggiando in centro dalla mattina alla sera, ha ritenuto di fare un articolo mi sembra che sia nelle prerogative dei Consiglieri di opposizioni e che non bisogna neppure stupirsi. L'altra cosa è che lui ha detto che è in Comune tutte le mattine e quindi se si ha bisogno di lui o di parlare con lui basta andare in Comune e non importa fare articoli. Be', io ho il cellulare qua con me, non per questo motivo ma perché mi sono segnata degli appunti, l'Assessore Ghiselli potrà confermare che mercoledì mattina gli ho mandato un messaggio vocale chiedendogli di poterci incontrare per parlare di RetiAmbiente e non ho avuto nessuna risposta, non mi ha risposto al messaggio e non mi ha richiamato. Il giorno successivo l'ho chiamato e non ho avuto risposta e non sono stata richiamata quindi forse a questo punto ha ragione lui, bisogna andare fisicamente a inseguirlo in Comune per riuscire a parlarci. Facciamo che continuerò a uscire sulla stampa e provo anche a inseguirlo in Comune sperando che poi dopo io non venga denunciata come stalker, ci proviamo con tutte e 2 le strategie. Io avevo cercato l'Assessore Ghiselli proprio perché anche io e noi come gruppo politico riteniamo che sulla proposta di RetiAmbiente ci siano delle carenze e personalmente ritengo che potremmo provare a integrare le proposte del gruppo che rappresento perché se in consiglio comunale ci sono solo io del gruppo però naturalmente quando si è in consiglio dietro di sé si ha un gruppo col quale ci si riunisce e si rappresenta anche loro oltre ai cittadini. Quindi noi abbiamo tirato giù delle proposte sulla base della lettura dei documenti che ci sono stati inviati e, come ha prima sottolineato l'Assessore, anche noi ritroviamo tutto sommato le stesse carenze che ha ritrovato lui quindi penso che sia un buon segnale se riusciamo a fare un documento unico e votiamo tutti insieme questo documento allegato naturalmente alla votazione dello statuto invece che presentare, come succede spesso, 2 emendamenti, ciascuno vota il suo e vota contrariamente a quello dell'altro, sarebbe invece un segnale di... visto che riguarda tutto l'ente, tutto il Comune il lavoro che dovrà svolgere RetiAmbiente sarebbe opportuno che tutto il consiglio comunale se riesce votasse insieme a un documento. Anche noi abbiamo dubbi sulla questione del controllo analogo, ci sono veramente cose da poter integrare, questa cosa... abbiamo perplessità sugli statuti del SOL perché, secondo noi, va previsto oltre che l'amministratore unico anche un consiglio di amministrazione cioè almeno dare la possibilità di scelta tra questi... bisogna dare la possibilità alle società di poter decidere che tipo di organizzazione darsi. Anche sui patti parasociali vanno apportate delle modifiche perché devono essere oggetti di regole diverse attraverso i Comuni, attraverso i rapporti con i quali si possono portare avanti quindi siamo più che disponibili a lavorare insieme in questa direzione. Ora passo alle interrogazioni. A fine agosto abbiamo fatto un consiglio comunale, essendo in prossimità dell'apertura delle scuole ho presentato delle interrogazioni sulla scuola per riuscire ad arrivare al giorno dell'apertura con delle risposte. Io le risposte alle domande che ho fatto a fine agosto le ho avute stamattina, fa anche sorridere perché casualmente ti arrivano a 5 ore dal consiglio comunale in modo che poi dopo il Consigliere non mi debba rispondere di persona a questo punto; mi chiedo come sia possibile che ci voglia un mese e mezzo a rispondere su delle interrogazioni. Le opzioni sono 2 secondo me: o quando siete in consiglio uno prende appunti su ciò che viene richiesto dal Consigliere al microfono oppure... capisco che non è stato sbobinato ma i video sono online e uno prenderà un pochino di tempo... ora, devo dire che l'interrogazione della volta scorsa è durata 5 minuti quindi neppure a dire che ci vuole tanta fatica per riuscire ad ascoltarla. Mi è arrivata oggi la risposta a firma dell'ufficio alle mie interrogazioni di fine agosto. L'abbiamo fatta a fine agosto, parlava di apertura delle scuole, le scuole ormai sono aperte da una quindicina di giorni, a questo punto su come è organizzata la ludoteca eccetera me ne sono accorta da sola, potevate anche non rispondermi perché è già partita quindi lo vedo da sola. A questo punto ci riprovo a rifare altre interrogazioni sulla scuola sperando che non passi un mese e mezzo nell'arrivo della risposta e che lo faccia direttamente l'amministrazione quindi la parte politica e non quella tecnica visto che le faccio qui e non faccio interrogazioni scritte all'ufficio; posso farle anche all'ufficio ma in questo caso li faccio al Consigliere delegato o al Sindaco che stasera non è presente. Ho fatto un articolo sulla stampa anche su questo argomento. La scuola si è aperta non nel migliore dei modi, mi aspettavo dei controlli e un atteggiamento di attenzione maggiore da parte dell'amministrazione che non c'è stato. Ho letto l'elenco della spesa che ha fatto il Consigliere Mattugini sulla stampa di ciò che hanno fatto, be',

sono cose che hanno fatto tutti i Comuni perché erano previste per legge, niente di più, anche alcune cose in meno. Io ho visto, ad esempio, nel Comune di Massa che spesso viene bistrattato per essere il fanalino di coda non solo della regione perché è l'ultimo Comune Massa Carrara, invece ho visto fuori dalla scuola di Massa Carrara dei percorsi specifici per bimbi e famiglie che suddividevano le classi e i bambini. Da noi io sono arrivata al primo giorno di scuola e mio figlio per entrare ci ha messo 40 minuti di orologio e davanti all'ingresso c'era un assembramento a dir poco spaventoso, c'ho le fotografie, sembrava di essere agli anni passati quando i bimbi stavano tutti ammassati su una rampa per poter entrare. Quello che mi ha stupito è che l'amministrazione di Forte dei Marmi con le risorse economiche che ha l'amministrazione non abbia deciso di finanziare un progetto per mettere fuori dalle scuole 2 o 3 membri di un'associazione, dipendenti di una cooperativa, qualcuno... i lo dico perché di solito mi viene risposto che gli Agenti di Polizia Municipale non sono sufficienti, quindi vado oltre, che potessero controllare e dare una mano. Cioè noi ci ritroviamo fuori dalle scuole con una situazione, secondo me, veramente imbarazzante. La preside ha dovuto scaglionare gli ingressi a scuola creando disagi a mamme, babbi, che hanno figli nella stessa scuola ma non nella stessa classe quindi si entra a distanza di 10 minuti, un quarto d'ora perché fuori la situazione degli ingressi non era minimamente gestita. Quindi chiedo a questa amministrazione che si ritiene così attenta alla scuola di esserlo realmente e gestire quello che è fuori dalla scuola perché grazie a Dio che il dentro lo gestisce la dirigente scolastica e non l'amministrazione comunale e quindi dentro si può stare un po' più tranquilli. Sempre legato a questo volevo anche dire che mi stupisce sempre che in tutta l'estate, sono 6 mesi che le scuole sono chiuse, non si sia pensato di mettere una pensilina agli ingressi, che i bimbi entrino la mattina a scuola, come si dice spesso, zuppi come pulcini e ci restino 5 ore quando si sa bene che ad oggi la normativa prevede che dopo uno starnuto te ne stai a casa fino a che non hai fatto il tampone; ci sono bimbi che semplicemente per avere un po' di raffreddore, anche stamani sono stati rimandati a casa e per tornare a scuola devono avere il tampone fatto, se evitiamo magari all'ingresso di farli bagnare perché noi genitori non possiamo entrare dentro il cancello quindi i bambini entrano, stanno sotto l'acqua e quando hanno terminato di stare sotto l'acqua entrano. Quindi mi chiedo come non sia venuto in mente a voi che l'inverno piove, d'inverno piove; fra 10 giorni poverà e fra 10 giorni... ora, l'ingresso quello più difficoltoso è stato chiuso perché è caduta questa parte del cornicione e quindi entrano dall'altro ingresso però mi stupisce veramente tanto, spero che riusciate a intervenire in maniera più calzante e più precisa su queste piccole grandi problematiche. Per quanto riguarda i lavori in centro di cui parlava Ghiselli volevo anche chiedere quando verranno riposizionare le alberature nella piazza, se c'è una previsione precisa e quali saranno le alberature che verranno posizionate. Sulle commissioni ringrazio il Presidente Giannotti che ha risolto il problema anche della sua commissione specifica che è quella urbanistica e spero che stasera sia l'ultima volta che continuo a chiedere la sostituzione all'interno delle altre con i membri di opposizione. Per la commissione urbanistica ne avevamo parlato da quando Molino ha creato il gruppo autonomo quindi si sta parlando di febbraio, abbiamo avuto finalmente la decisione di poter partecipare a ottobre. La Consigliera Galleni è passata alla maggioranza, non mi ricordo più se era giugno o luglio, onestamente non me lo ricordo, e ad oggi il suo posto nelle commissioni non è ancora stato sostituito con un membro dell'opposizione quindi le commissioni se si convocano e si riuniscono, si riuniscono quando va bene solamente col Consigliere Bramanti come rappresentante dell'opposizione e poi una maggioranza bulgara dove decidono in autonomia. Quindi, come dicevo, non sto parlando della commissione urbanistica ma delle altre commissioni. Quindi spero che stasera sia l'ultima volta che chiedo che l'amministrazione prenda questa decisione di far rispettare le regole, se nelle commissioni ci devono essere 2 Consiglieri di opposizione, nelle commissioni bisogna che questa regola venga fatta rispettare. Quindi ad oggi non ci sono e vi chiedo per favore di risolvere il problema visto che penso sia il terzo o quarto consiglio nel quale sollevo il problema e anche all'interno del capigruppo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliera Nardini. Qualcuno vuole intervenire? Consigliere Mattugini, prego.

Consigliere Mattugini:

Buonasera a tutti. Alla Consigliera Nardini intanto rispondo sulla prima cosa della risposta all'interrogazione dell'ultima volta. Purtroppo il consiglio l'abbiamo potuto rivedere, visto che le domande erano parecchie e l'altra volta non sono riuscito a segnalarle tutte, gli ultimi giorni e quindi la risposta mi è arrivata in questi ultimi giorni e



abbiamo potuto prepararla ieri e dovuto rispondere stamani. Comunque ricordo alla Consigliera che giusto il 2 di settembre gli mandavo un messaggio ricordandole che non avevo ancora la sbobinatura del consiglio comunale e per qualsiasi domanda o risposta urgente poteva contattare me direttamente o l'ufficio per avere le risposte tecniche, credo che questo possa essere detto. Poi l'altra cosa da dire è che la scuola, secondo me, è entrata in un mondo nuovo quest'anno perché non è più la scuola di prima, è una scuola nuova, diversa, in emergenza. È stato proclamato lo stato di emergenza fino al 31 di gennaio e mi sembra quindi che anche la scuola è ripartita in emergenza. Possiamo dire che noi gli ingressi delle scuole come venivano fatti l'abbiamo saputo forse intorno al 10 di settembre, ci è arrivata la comunicazione degli orari e di come venivano scaglionati i ragazzi perché la preside prima non ci ha comunicato niente anche perché probabilmente anche le regole dal governo venivano aggiornate giorno a giorno e quindi non c'era nessun riferimento preciso. Quindi su quella parte lì noi ci siamo mossi appena lo sapevamo, io alla preside avevo già fatto presente a suo tempo che probabilmente quegli ingressi scaglionati così nei giorni di pioggia avremmo avuto dei grossi problemi e lei mi aveva dato una risposta che secondo me non era molto sensata, gli ho detto "Secondo me andrebbe messo qualcosa" siamo riusciti a fargli fare una richiesta di coperture intorno al 20 di settembre o anche oltre, ci ha mandato una richiesta e ci siamo attivati per cercare di mettere una soluzione tamponi davanti alle scuole. Avevamo pozzanghere davanti anzi dietro al Carducci, siamo intervenuti alzando del ghiaino per tamponare la situazione, stiamo cercando di intervenire in emergenza dove si creano delle situazioni che prima non c'erano. Alla scuola di Caranna all'infanzia i bambini non entrano più da un ingresso solo ma entrano da 3 ingressi, dal giardino, quindi ci stiamo attivando per mettere delle passerelle mobili per farli entrare all'asciutto visto che parliamo del giardino e stiamo aspettando anche lì la risposta del responsabile della sicurezza della scuola perché altrimenti non glieli possiamo fornire; una cosa stupida, gli asciugatori a aria dentro le scuole dobbiamo metterli ma ancora non li possiamo mettere perché il responsabile della sicurezza della scuola non ci ha ancora dato il via che siano adatti. Quindi sono tante piccole che non è che il mondo dentro la scuola funziona meglio di quello fuori, spesso siamo noi bloccati da non avere le richieste dall'interno della scuola, cerchiamo anche di forzarli per avere delle richieste perché le vediamo anche noi alcune lacune che ci sono. Quindi mi sembra che così male il mondo di Forte dei Marmi non vada. Sulla parte degli assembramenti esterni è vero, agli ingressi c'è un po' di coda perché il modo di ingresso è totalmente diverso da prima, il primo giorno al Carducci ci hanno messo 40 minuti perché ad ogni bimbo facevano mettere la mascherina dal genitore ma questo non è colpa dell'amministrazione, credo, è colpa di un'organizzazione interna che poi è stata rivista nei giorni successivi per prendere le misure anche loro. Quindi anche su quello tutti devono oliare il meccanismo, noi per primi sicuramente però anche tutti gli altri. Poi ho visto i bambini e i genitori fuori dalle scuole, tutti sempre e comunque con la mascherina quindi anche se c'è un po' di vicinanza c'è sempre la mascherina. Ci siamo accorti che c'era un problema davanti alle Guidi perché i bambini venivano quasi schiacciati dalle auto perché rimanevano fuori molto perché la preside non apre il cancello prima delle 8:00, abbiamo creato in poco tempo un'area di sosta, poi magari si è spostato il problema da un'altra parte però cerchiamo di intervenire dove e come si può. Poi l'altra cosa sulle Carducci, quegli ingressi divisi di 10 minuti non è colpa dell'amministrazione, è caduto questo cornicione, oggi ci hanno riconsegnato lo stabile, abbiamo rifatto il giro di tutti i cornicioni che (incomprensibile) in sicurezza, da lunedì volendo diciamo che i bambini possono rientrare anche nell'orario normale anche dall'altro ingresso. Poi volevo rispondere anche ad un'altra cosa che è venuta fuori sul giornale in cui la Consigliera Nardini diceva che abbiamo rifatto un ufficio con la dottoressa Quadrelli; abbiamo fatto questa cosa perché l'ufficio scuola così com'è strutturata ha sempre fatto le fortune di tutti da quando c'era Bertoli e in avanti e in avanti quindi siamo molto felici di questo, siamo sicuri di come ha fatto le sue e quelle di quelli precedenti riuscirà a fare anche le nostre. Per il resto mi sembra di aver risposto abbastanza a tutto. Altre cose che mi ha chiesto? Mi sono dimenticato qualcosa? Siamo intervenuti con tutta l'assistenza oraria che ci ha chiesto l'istituto comprensivo di assistenza di personale parallelo che potesse fare assistenza ai ragazzini all'interno, abbiamo dato nel primo step 120 ore settimanali di assistenza, ora abbiamo avuto una nuova richiesta stamattina perché abbiamo visto alcune lacune in alcuni plessi di altre 100 ore e andremo anche quelle... perché giustamente la sicurezza quantomeno igienica dei bambini ci deve essere. Cerchiamo di intervenire e dove ci chiedono interveniamo, dove non ci chiedono... ma questa può essere un'idea, ci ragioniamo, cioè tutte le idee sono benvenute non è che mettiamo una croce perché l'idea è venuta da lei o da

qualcun altro; noi le idee le accettiamo tutte se sono valide e se sono attuabili cerchiamo di metterle in atto. Avevamo anche a un prescuola per farli entrare prima e non farli stare alla pioggia però l'istituto comprensivo ha detto che non possiamo mettere personale esterno all'interno perché dopo sennò i gruppi diventano misti, ci sono tantissime regole che dobbiamo rispettare e che, ahimè, anche loro devono rispettare e non ci danno la risultanza a noi di poter fare alcune scelte.

Il Presidente:

Grazie Consigliere. Assessore Ghiselli prego.

Assessore Ghiselli:

La questione RetiAmbiente mi sembrava di aver chiarito il perché non è stata inserita come discussione vera e propria perché... noi abbiamo mandato per rispettare le tempistiche chieste da RetiAmbiente di inviare entro l'11 di settembre le deduzioni da parte dei Comuni, l'abbiamo fatto e quindi ci sembrava inappropriato, anche se dalla chiacchierata che abbiamo fatto con la Consigliera Nardini... ha detto che mi ha cercato, io giovedì ho avuto dei problemi personali e non sono stato in Comune, penso che sia la prima volta che mi capita in 3 anni, non reperibile, credo che sia una cosa ammissibile se un Assessore in 3 anni non è reperibile per un giorno. Comunque il succo della questione era questo qui: inviate le deduzioni a RetiAmbiente, ovviamente rimettere in discussione e ricalibrare eventualmente le cose che avevamo scritto sicuramente avremmo creato della confusione, oltretutto da quello che ha relazionato la Consigliera Nardini mi sembra che ci sia pieno assenso tra quello che abbiamo scritto noi e quello che ci ha detto lei per cui la necessità di fare un nuovo documento...

Il Presidente:

Scusi Assessore. Consigliera Nardini però le sta rispondendo e abbandona l'aula, un po' di rispetto.

Assessore Ghiselli:

Quindi il problema sta in questi termini. Oltretutto non c'è differenza, da quello che ha rappresentato, fra quello che avevamo scritto e quello che ha detto lei, quindi la necessità di fare un documento di sintesi boh... comunque sia un documento di sintesi è inappropriato proprio perché il documento è stato inviato già a RetiAmbiente e quindi è quello. Mi fa piacere se c'è concordia anche da parte delle altre forze politiche e mi sembra che comunque i contenuti del documento che avevamo inviato ormai quasi un mese fa fossero condivisibili, credo che difficilmente ci potevano essere differenziazioni perché erano tutte questioni riguardanti gli interessi della nostra comunità, al di là delle posizioni politiche perché quando si amministra una cosa pubblica credo che il dovere principale di chi amministra cosa pubblica, al di là del ruolo politico che ha e delle idee politiche che ha, sia quello di fare il meglio per la cittadinanza che va a rappresentare. Questione di piazza Garibaldi. Le alberature sono quelle che c'erano già, 4 lecci intorno alla fontana come da progetto tutto approvato dalla Sovrintendenza, e la fila invece di alberature lungo la cosiddetta via Mazzini che ormai diventa quasi un tutt'uno con la piazza, ovviamente quella è con platani come da progetto stesso. Sicuramente entro la fine del mese di ottobre verranno messe a dimora. I lavori delle scuole. Il cornicione che purtroppo è caduto è stato già ripristinato, io so che da lunedì potranno tranquillamente... abbiamo fatto i controlli anche su altri cornicioni che visto e considerato che non era... io credo che nessuno possa pensare di andare a controllare i cornicioni di una scuola però indubbiamente purtroppo questo è accaduto e per fortuna, debbo dire, è accaduto non quando i ragazzi erano a scuola quindi c'è stato un disagio, sicuramente sì, siamo intervenuti rapidissimamente sicuramente sì, tant'è che io ieri ero a controllare le lavorazioni, c'erano 3 piccoli cantieri, uno sull'ingresso vicino alla palestra che è quello dove sono caduti dei pezzi di cornicioni, poi c'erano altri 2 e tutti e 3 comunque regolarmente installati, in uno si lavorava col cestello, nell'altro invece col trabattello con le procedure di sicurezza adeguate e tutto è ormai pressoché terminato e quindi da lunedì credo che saremo nelle condizioni di poter far accedere i ragazzi in tutta sicurezza. Visto e considerato però che è stato posto un problema, la butto lì, ho di fronte a me l'Assessore al sociale, io credo che forse alcune questioni che ha sollecitato anche la Consigliera Nardini Rachele potrebbero essere contemplate da un lavoro da fare all'interno di quello che è la legge del reddito di cittadinanza. Noi fortunatamente stiamo aiutando diversi soggetti che avevano delle criticità economiche, credo che però, siccome la legge istitutiva stessa del reddito di cittadinanza prevede anche di fare dei progetti da parte delle pubbliche



amministrazioni che contemplino la possibilità di far lavorare 8 ore a settimana coloro che percepiscono questo reddito per utilità pubblica, io credo che all'interno di questo tipo di discorso, la butto come suggerimento, si potrebbe studiare un qualche cosa che preveda anche di aiutare oltre che la funzionalità nelle scuole anche altri tipi di servizi che potrebbero essere... si sente parlare spesso e volentieri "Ma in quella strada c'è sporcizia" forse se riusciamo a costruire una cosa di questo tipo credo che faremo una buona cosa e credo che l'Assessore Seveso sarà in grado di farlo nella maniera più dignitosa possibile. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Qualcun altro vuole parlare? Consigliera Nardini, prego.

Consigliere Nardini Rachele:

Ho ascoltato la risposta in particolar modo di Mattugini perché alla fine Ghiselli è stato preciso, mi ha risposto sulle tempistiche delle alberature, sul fatto della sua assenza per motivi personali ci mancherebbe altro, uno può stare assente anche più di 2 giorni in 3 anni, anche al mese, l'unica cosa è che oggi era presente e poteva richiamare oggi prima del consiglio perché magari se l'avevo chiamata prima del consiglio era proprio per discutere... si evitava la discussione sicuramente nel senso che ci saremmo confrontati. Ho però sentito nelle sue parole una rigidità sul fatto che il documento presentato è quello e che quindi non si potrà modificare. Mi risulta che anche Comuni stiano lavorando su documenti da portare nei consigli comunali per modificare alcune indicazioni che sono nello statuto, credo quindi di non essere fuori tempo massimo.

Assessore Ghiselli:

Gli altri non avevano inviato nulla, il problema è che noi abbiamo inviato un documento e ora mandarne un altro che possa contenere delle cose diverse...

Consigliere Nardini Rachele:

Probabilmente confrontandoci è anche possibile che rivediamo le stesse mancanze e che ci possa essere proprio un accordo totale sul documento e quindi neppure che le si chieda di depennare qualcosa o che voi lo chiediate a noi, cioè se riusciamo a provare a fare un documento unico e questa cosa è fattibile si può portare avanti. A Mattugini invece voglio rispondere dicendogli che in 13 anni di consiglio comunale è la prima volta che sento un Consigliere delegato alla pubblica istruzione, un Assessore, scaricare sulla dirigente scolastica come ha fatto lei stasera e mi ha proprio colpito perché solitamente si fa squadra, non si cerca di far notare... come la dirigente lo fa con il Comune che cerca di non far notare le mancanze del Comune; il Comune, credo che non sia corretto per i rapporti costruttivi e di collaborazione che ci devono essere con la scuola, che scarichi tutto sulla dirigente scolastica e sulle tempistiche. Come ha detto lei, dal governo le indicazioni all'ufficio scolastico sono arrivate in zona cesarini quindi intorno al 10 di settembre, a quel punto bisognava fare squadra e cercare di risolvere insieme i problemi. Il fatto che fuori dalle scuole ci sarebbero stati gli assembramenti ci arrivava anche un bambino che doveva accedere alla prima elementare perché se in un plesso ci sono 300 bambini, 200 bambini, 100 bambini che entrano tutti allo stesso orario e l'ingresso è piccolo per dimensione ci si arriva a senso che ci sarebbero stati; quindi non bisogna aspettare di vedere il problema, di vedere le mamme che scrivono al Comune o alla dirigente scolastica, ci si arriva a senso che il problema ci sarebbe stato. Come quello delle pensiline. Se come ha detto lei la risposta della preside non l'ha gradita, io non so a cosa si riferisca o forse lo posso anche sapere però lei non ce l'ha detto cos'è che ha risposto la preside, siccome la struttura della scuola è di competenza del Comune e non della preside, se il Comune ritiene che serva una pensilina perché i bambini si bagnano il Comune la mette, non è che se la preside fa proposte alternative che per voi non sono risolutive non potete migliorarlo. Ha elencato dei lavori che state facendo quasi lodandosi di aver coperto una buchetta davanti all'ingresso posteriore della Carducci. Consigliere io non so se lei negli anni passati in consiglio comunale è stato attento sulle interrogazioni che ho fatto sulla scuola, Ghiselli se lo ricorda sicuramente, il problema di quella piscina che c'è fuori dal retro della scuola Carducci è almeno un anno che io lo sollevo e buttarci un pochino di ghiaino ha risolto temporaneamente il problema ma ci va fatto un altro lavoro; se il problema si è presentato

l'anno scorso e si arriva a settembre e i bambini continuano a dover guardare il fiume vuol dire che voi la settimana prima, 10 giorni prima, il mese prima non l'avete ripianata quella buchetta lì, semmai non sarebbe riaccaduto com'è riaccaduto quest'anno. Per mettere una pensilina dietro ci avete messo 3 anni e mezzo perché io ho presentato il progetto ad aprile 2017 quando ero ancora Assessore, ad oggi la pensilina dietro non è ancora stata messa né con l'Assessore precedente, né con il cambio di guardia che ha voluto il Sindaco, quindi non parlate solamente di emergenza a causa del Covid, c'è anche una mancanza di organizzazione e progettazione. Il fatto dell'ufficio, l'ufficio come era è stato d'aiuto a tutte le amministrazioni precedenti, siete stati voi che l'avete voluto distruggere perché siccome era l'ufficio col quale avevo lavorato io e avevamo lavorato bene insieme avete ritenuto che dovesse essere smembrato, non è che siete arrivati e l'ufficio non c'era e l'avete dovuto ricostruire. La dottoressa Quadrelli l'avete mandata voi in un altro ufficio perché dall'ufficio scuola doveva stare lontana. La dottoressa Lombardi alla quale è stata tolta la piola avete fatto voi... in quell'ufficio lì ci sono stati dipendenti che hanno chiesto il trasferimento in altri uffici e altri Comuni perché l'avete distrutto voi, non lei Mattugini ma la sua amministrazione, l'amministrazione della quale fa parte sicuramente. Quindi è normale che io scriva sul giornale che sono contenta che venga ricreato un ufficio che funzionava così bene perché quell'ufficio lì può benissimo riuscire a tamponare le mancanze dell'amministrazione, questa o di un'altra perché è un ufficio che ha sempre lavorato in quel settore e sa come si lavora. Quindi mi auguro che sia l'ultima volta che vengano spostati dipendenti semplicemente perché vanno messi alla prova sulla fedeltà. Le chiedo quindi, poi mi può rispondere anche lei per scritto senza problemi, ho letto che avete acquistato i termoscanner, mi fa piacere perché era una proposta che avevo fatto io in consiglio comunale ad agosto alla quale non ho avuto risposta se non questa mattina. Vi chiedo a questo punto quando verranno installati perché mi risulta che ad oggi non ci siano ancora e che a noi genitori venga ancora richiesto di misurare la temperatura a casa. Anche lì gli altri Comuni lungimiranti che hanno voluto mettere i termoscanner ce l'hanno già dal primo giorno di scuola. Quindi l'emergenza è in tutta Italia, non è solo a Forte dei Marmi. Dalle altre parti il primo giorno di scuola sono partiti con i termoscanner, chi desiderava metterli, da noi invece dobbiamo aspettare perché ogni volta si deve provare, fallire e riprovare.

Il Presidente:

Consigliere Mattugini immagino voglia ribattere.

Consigliere Mattugini:

Intanto nessuno scarico di responsabilità sull'istituto comprensivo, voi avete chiesto dei fatti e delle motivazioni su cosa stava accadendo. Con l'istituto comprensivo c'è una collaborazione massima però volevate sapere alcune cose certe e io cerco di darle perché non ci nasconde dietro a niente, se c'è un errore lo prendo però cerco sempre di dire le cose come stanno quindi vi ho detto le date e tutte le tempistiche che ci sono state durante l'estate, sicuramente c'è stato qualche ritardo in qualche cosa però non vedo nessuno scontro con la dirigente scolastica, anzi, c'è una grande collaborazione. Era solo per dettare le tempistiche con cui abbiamo dovuto fare i lavori. Poi io parlo del mio lavoro da quando sono entrato, sono entrato in corsa, quello che sono riuscito a fare in questo poco tempo qualcosa ho risolto e cerco di risolvere anche il resto. Mi sembra che la dirigente avesse chiesto una piazzola davanti la scuola da parecchio tempo e quando sono andato a dirgli "Ma qui c'è un problema di..." ha detto "Sono molti anni che la chiedo ma non ho mai avuto, me l'hanno sempre promessa" piano piano si riesce a fare. Cerco di impegnarmi nelle cose che riesco a fare, alcune subito, altre si risolveranno a breve mi auguro. Non ho altro da dire.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Mattugini. Qualcun altro vuole intervenire? Visto che non interviene nessuno anche io vorrei dire 2 parole, mi permetterete. Di solito il Presidente del consiglio esegue i lavori del consiglio da seduto, io quando si tratta di svolgere i lavori sto seduto, quando si tratta di parlare all'assise mi alzo ma questo è senso di responsabilità che mi viene dai miei 13 anni di consiglio tra comunale e provinciale. Cominciamo da qualcosa che mi riguarda. Consigliera Nardini, Eraclito disse "Panta rhei" panta rhei ha il significato tutto scorre, tutto è in mutamento. Quando sono state fatte le commissioni, tutte le commissioni del Comune non c'era questa situazione all'interno del consiglio, situazione che si è maturata non per una necessità della maggioranza ma per



una necessità legittima dell'opposizione quindi, come dicevo, tutto scorre, tutto muta, tutto si trasforma e si è trasformata anche l'opposizione. Trasformandosi l'opposizione, dividendosi in più gruppi questo non ha fatto sì che ci fosse una mancanza di quella che è la presenza nelle commissioni dei vari membri che la formavano, in seguito al mutamento che c'è stato sicuramente è stato fatto presente, questo più volte, è vero, della necessità di un cambiamento. Lei capisce che le commissioni sono quelle che sono, non si può in tutte le commissioni rappresentare tutti, in tutte le commissioni non possono essere presenti tutti i capigruppo. Ora, la maggioranza, volendo, può anche cambiare quelle che sono le formazioni delle commissioni però le chiedo una cosa stasera: come opposizione fateci una proposta dei cambiamenti che volete proporre all'interno delle commissioni, voi proponete e noi analizzeremo queste proposte che ci fate. Le analizzeremo, guardate bene, valuteremo poi il tutto ma questo facendolo anche insieme, non c'è niente di segreto, anzi, più si condividono le cose e meglio è. Proprio per questo senso di condivisione passo ad un altro argomento. Quando mi cita il ringraziamento a Dio che la scuola è gestita preside, vicepresidente, professore e non dall'amministrazione secondo me un po' esagera in quanto... vede, sa di cosa bisogna ringraziare il cielo? Che in tutti questi anni le varie amministrazioni che si sono succedute, quindi Bertola, Buratti, attualmente Murzi, hanno fatto sì che persone che svolgessero la funzione di gestire le scuole pubbliche sono state sempre persone lungimirante da Gabriele Monteforte, lei, l'Assessore Anna Corallo, tutte le persone che si sono succedute. Questo ha fatto sì che le scuole di Forte dei Marmi siano le scuole migliori del comprensorio quantomeno della Versilia, poi non voglio includere altre province, ma si potrebbe andare verso altre province anche, quantomeno le migliori ma questo a detta di tantissimi e lo dimostra il fatto che abbiamo una richiesta di iscrizioni costantemente in rialzo. Questo grazie alla lungimiranza di tante persone, non è stato costruito da questa amministrazione, sarebbe superba dire questa cosa però se lei oggi dicesse che le scuole non sono all'altezza del nome che portano direbbe una sciocchezza, mi permetta, perché le scuole di Forte dei Marmi oggi, come l'anno scorso, come 5 anni fa, come 10 anni fa sono le migliori scuole della Versilia. Ora, visto che ormai è quasi 3 anni e mezzo che li amministra questa amministrazione o lei mi dice "No, non è vero, oggi non sono più le migliori scuole della Versilia" e se vuole me lo può dire, o se oggi sono ancora le migliori scuole della Versilia e questo è dovuto a chi ci ha preceduto e a chi in questi anni ha curato questo settore. Ci possono essere... nessuno riesce a fare tutto completamente ma le assicuro che prima l'Assessore Corallo e oggi il Consigliere Mattugini si dedicano alla scuola in maniera molto importante. Io lo capisco che da una parte fa molto politica, l'ho fatta anche io e non la biasimo, fa molto politica dire che il Consigliere Mattugini delega delle colpe a quella che è l'amministrazione delle scuole, ma questo è un modo che lei ha recepito ma non è assolutamente quello che ha detto il Consigliere; qui le colpe non si danno a nessuno. Questa amministrazione non è un'amministrazione che scarica le colpe, ce le prendiamo tutte le colpe quando si sbaglia. Io sono un Consigliere eletto, io sono qui a rappresentare i cittadini. In questo le dico, visto che non scarichiamo nessuna colpa, il Consigliere Mattugini ha semplicemente detto nei termini quali sono le decisioni prese dall'istituto e quali quelle dell'amministrazione dicendo che faremo in modo che si concilino il più possibile ma è logico che si decide di aprire i cancelli a un'ora e noi di prendere delle iniziative se poi le cose non funzionano bisognerà trovarci e rivederle, non è colpa loro o colpa nostra, le cose non sono andate; lei dice che era prevedibilissimo, è possibile, tant'è che è la prima volta nella storia che succede però si poteva prevedere tutto di come fare o non fare ma è la prima volta nella storia che succede. Per quanto riguarda il fatto purtroppo di RetiAmbiente, questa è una riflessione politica a 360 gradi. Il piano interprovinciale dei rifiuti era rimandato alle province, le province poi gestivano e in questo caso il piano interprovinciale prevedeva una gestione fatta insieme tra le provincia Lucca, Massa, Pisa e Livorno. Durante il governo Renzi la legge Delrio si avviava all'abolizione dei consigli eletti, questo ha fatto sì che la regione commissionasse i piani interprovinciali dei rifiuti di tutta la Toscana andando poi a cercare di spingere tutte le società in una macro società che appunto è RetiAmbiente; questo fu fatto anni fa con GAIA, questo è un po' il modus operandi di tanti governi che si sono succeduti. In questo la regione Toscana delle colpe ce l'ha. Vi ricordate quando la regione Toscana dicendo "Le ASL hanno tanti consigli di amministrazione, tante spese, le ASL non funzionano, si fa una bella cosa, istituiamo, cambiamo il sistema sanitario regionale, istituiamo l'Estav, lasciamo le ASL e le società della salute." Questo serviva a razionalizzare perché l'Estav era, diciamo così... avevano previsto questi 3 macro magazzini, avevano centralizzato in 3 grandi aree la regione Toscana e avevano fatto in modo che questi servissero come stazione appaltante, magazzino,

avevano centralizzato. Bene, dopo anni, anni e anni la Corte dei Conti fa un'analisi su questo nuovo sistema sanitario regionale e dice che non solo ha speso di più delle vecchie ASL ma che ha comportato ritardi e disservizi all'interno del sistema sanitario nazionale onde per cui la regione Toscana doveva rivedere la cosa. Questo succede anche anni fa tra le APT, aziende promozione turistica. C'erano le aziende promozione turistica e la regione Toscana cosa dice? La regione Toscana della quale non faccio un... tanto oramai le elezioni ci sono state però cosa dice la regione Toscana? Dice "Centralizziamo" quindi viene creata Toscana promozione. Toscana promozione cosa fa? Raccoglie tutto quello che è il sistema di promozione turistico delle province della Toscana e le centralizza. Ma come le centralizza? Promuovendo la Toscana quindi diventa Firenze centrica cioè gli investimenti vengono fatti dicendo "Portiamo i turisti a Firenze e da Firenze andranno in tutta la Toscana." Questo, negli anni, ci si è accorti che è stato un grandissimo errore tant'è che si sta tornando ad una forma di gestione del turismo più territoriale. Questa non è un'accusa alla regione Toscana però è sicuramente una scusa a questa antipolitica dilagante perché sciacquarsi la bocca dicendo che la politica è il male dell'Italia è stato un problema per anni, la cattiva politica è il male del paese ma la buona politica, i buoni amministratori... ecco che torno, perché, giustamente diceva il Consigliere Nardini, perché l'amministratore unico e non un consiglio di amministrazione? Perché siamo stati talmente schiacciati da questa voglia di antipolitica che pensare che un CDA di 3-5 persone costasse e facesse meno danni economici di un amministratore unico, cosa sbagliatissima. Noi, e questa è una posizione assolutamente personale che non c'entra niente col consiglio comunale, col Sindaco, noi nell'ultimo referendum... è facile dire alla gente "Volete meno politici?" è stato votato sì legittimamente per alcune ragioni, per quanto mi riguarda è stato un danno enorme alla rappresentatività dei cittadini in parlamento perché il problema non sono 200 deputati in più, il problema è come vengono spesi i benefit, tutto quello che sta dietro ai 200 deputati. Poi ognuno ha la sua visione delle cose ma questa è l'assise per parlare di politica e qui dentro ne parlo. Ora, mi permetterete di essere andato oltre il confine di quelle che sono le ragioni delle interrogazioni e delle interpellanze e mi scuso, in questo caso anche io ho sforato di 2 minuti mezzo il tempo del mio intervento; vi chiedo scusa ma penso che queste siano riflessioni che dovevo condividere con tutto il consiglio. Grazie.

Consigliere Nardini Rachele:

Per quanto riguarda la proposta che lei ha chiesto sulle commissioni onestamente io mi rifiuto perché sullo statuto c'è scritto che, faccio un esempio... o sul regolamento della commissione alloggi, emergenza abitativa c'è scritto che all'interno della commissione ci devono essere 4 della maggioranza e 2 dell'opposizione. Io chiedo il rispetto dei regolamenti e dello statuto quindi io non devo fare proposte. Come funziona? Come ha sempre funzionato. Se per regolamento c'è scritto che devono starci 4 Consiglieri di maggioranza e 2 di opposizione o cambiate regolamento o cambiate lo statuto o lo rispettate quindi il Sindaco farà richiesta ai capigruppo di un nominativo per gruppo e a quel punto il Sindaco deciderà; io sarò felicissima se deciderà Michele Molino invece che della sottoscritta, per me l'importante, anche perché siamo gli unici 2 esclusi, per me l'importante è che venga rispettato un regolamento che è stato fatto, votato dal consiglio comunale e che venga ottemperato quello che ormai da mesi, mesi è rimandato. E' rimandato perché? Perché non sapete chi tirare fuori dalla commissione, parliamoci chiaro. Quindi siccome c'è da fare posto all'opposizione qualcuno della maggioranza deve uscire, siccome questa soluzione non la trovate, siamo qui ad aspettare i vostri tempi, i vostri problemucci, eccetera; quando avete finito, semmai riandiamo sul giornale un'altra volta così dopo Ghiselli mi dice che dovevo parlarne con voi prima di uscire sul giornale, continuiamo ad andare avanti così, ormai sono mesi, mesi e mesi. Per quanto riguarda la scuola io ritengo che la scuola di Forte dei Marmi sia la migliore scuola della Versilia e lo ritengo perché il Comune di Forte dei Marmi da sempre, non da quando c'ero io, io così l'ho trovato e così l'ho portato avanti, chi è venuto prima di me credo abbia fatto la stessa cosa, ha delle risorse economiche talmente importanti che tutti gli anni solamente di progetti educativi dà alla scuola più di 100 mila euro, si arriva anche a 200 se si mette insieme tutto. Ora io dico, qual è la scuola della Versilia alla quale l'amministrazione tutti gli anni dà risorse del genere per fare progetti? Negli altri Comuni funziona che o i progetti non ci sono, quindi ad esempio, l'inglese potenziato e tanti altri, oppure sono a pagamento dai genitori. Quindi la scuola di Forte dei Marmi è la migliore perché ha le risorse economiche, il problema è che quando invece bisogna fare attenzione ai dettagli perché per me i dettagli fanno sempre la differenza, qua oggi non ci si fa attenzione e che dovevano entrare 2 o 300 bimbi alla scuola Carducci? Bastava fare il conto di quanti bambini sono iscritti che entravano



tutti in contemporanea. Quindi quando lei mi ha detto che io l'avevo previsto ma non dà per scontato che si potesse prevedere, sì, un politico lungimirante lo deve prevedere che se arrivano 600 persone tutte insieme c'è un assembramento. Dico solo questo e poi mi sembra anche assurdo continuare a discutere di una problematica così semplice per la quale basterebbe mettere 3 persone fuori, come diceva l'Assessore Ghiselli meglio ancora se c'è un progetto dietro, per dare una mano a chi è in difficoltà economica, a controllare che i bambini non si ammazzino, che i genitori rispettino le regole. Mi ha detto il Consigliere Mattugini che fuori dalle scuole hanno tutti la mascherina, ci mancherebbe altro anche che non la portassero, c'è l'obbligo per l'ingresso e quindi è scontato che ce l'abbiano.

Il Presidente:

Bene. Proseguiamo con i lavori del consiglio.

Continua il Presidente:

Primo punto all'ordine del giorno **"Approvazione definitiva del programma degli impianti di radiocomunicazione ai sensi della legge regionale Toscana 49/2011."** Assessore Ghiselli.

Assessore Ghiselli:

E' un passaggio abbastanza semplice perché questa cosa l'abbiamo dibattuta sia in un percorso partecipativo (incomprensibile) in commissione urbanistica e c'è stato l'assenso da parte di tutte le forze politiche rispetto a quanto proposto. Purtroppo io devo dire che tendenzialmente sono una persona che avrebbe preferito non fare installare nessuna antenna, anzi se fosse possibile io le toglierei tutte, forse esagero, ma comunque... ma forse si viveva meglio quando non avevamo i cellulari, si viveva molto più tranquilli e eravamo persone normali, ora siamo veramente molto stressati dalla presenza... però, al di là delle battute che sono facile da farsi ma poi ha ragione Molino, oggi come oggi non è più possibile pensare di tornare indietro però dare un freno sicuramente anche perché volente e nolente le onde elettromagnetiche sicuramente un gran bene non lo fanno. Non voglio essere fra quelli che fanno allarmismo eccessivo però sicuramente la cosa non è fra le più belle da dover digerire. Le richieste che erano state formalizzate dai gestori della telefonia mobile erano 21 nuove antenne. Abbiamo analizzato in maniera abbastanza diffusa e siamo arrivati a prevederne 7 di cui una semplicemente è uno spostamento eventuale dell'antenna stessa. Quindi di fatto nuove sono 6 nuove antenne. Queste 6 nuove antenne, a parte una che dovrebbe venire a confine con Montignoso lungo la fascia litoranea, per il resto sono tutte laddove ci sono già posizionate e l'altra è quella che è in via Gobetti di cui ipotizziamo lo spostamento all'interno della rotonda che c'è dove c'è l'arrivo della via Emilia e si interseca con la via Padre Ignazio da Carrara. Questo è il nuovo elaborato che è arrivato definitivo che dovrebbe essere approvato. Non abbiamo definito come bocciatura tutte le altre richieste anche perché, purtroppo la legge ci impone di dover ascoltare e eventualmente... probabilmente nel momento in cui non si adottasse nessun tipo di provvedimento che permetta l'installazione di antenne metterebbe nelle condizioni i gestori di poterlo fare autonomamente andando a cercarsi qualcuno che gli concede o un fabbricato o un terreno dove installare queste antenne. L'esperienza l'abbiamo vissuta come Comune di Forte dei Marmi in passato in Vaiana dove, appunto, se la sono fatta come hanno voluto perché purtroppo la legge non è una legge molto equilibrata. Io infatti domando: ma che senso ha parlare di percorso partecipativo di democrazia quando poi anche i Sindaci non possono opporsi rispetto a questi tipi di richiesta. Però è una domanda che non ha una risposta comprensibile perché purtroppo siamo obbligati. Credo che comunque come comunità abbiamo fatto un buon lavoro perché abbiamo ridotto da 21 a 6 e credo che sia un buon risultato che ci portiamo a casa. Sperando che non ci siano poi ricorsi io sono comunque dell'idea, laddove ci sono delle scelte importanti per la collettività per i cittadini, non mi spaventano i ricorsi eventuali da parte dei potentati economici che possono anche adire a questi tipi di strumenti perché chi amministra cosa pubblica deve assumersi delle responsabilità purché lo faccia nell'interesse della comunità e non di interessi particolari.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Consigliere Molino prego.

Consigliere Molino:

Allora, intanto buonasera a tutti. Secondo me l'Assessore Ghiselli l'ha illustrata però non l'ha illustrata perfettamente. Secondo me è importante invece questo strumento più di come l'abbia illustrato. E' uno strumento che è stato approvato la prima volta nel 2011 o 2012, non mi ricordo, e ha ricordato giustamente l'Assessore cosa successo poco prima. E' un po' come quando è stato approvato il piano delle funzioni, sono avvenuti dei fatti che ci hanno portato a fare il piano delle funzioni e della somministrazione cioè per impedire che si depauperasse un certo patrimonio, in quel caso era somministrazione, in questo caso invece che diventasse selvaggia il posizionamento di antenne. Perché questo strumento è lo strumento che consente ai Comuni di gestire tutto cioè se non c'è un piano delle telecomunicazioni, il piano delle antenne così volgarmente detto, ogni compagnia è libera di andare dal privato quindi la può mettere ovunque, basta mettersi d'accordo col privato. Dove c'è il piano delle antenne approvato le compagnie sono obbligate a seguire quello che è il piano. Quindi è uno strumento importantissimo tanto è vero che successe, prima dell'approvazione perché poi ha un



iter, soprattutto il primo... il primo ha un iter piuttosto lungo perché c'è da studiare il territorio, fu fatta un'analisi con la società di allora che non so se è la stessa che l'ha fatta ora. Fu un po' lungo e nelle more di queste attività prima dell'approvazione ci fu un insediamento di un'antenna in un territorio di un provato che prese probabilmente anche un canone legittimo però è quello che va contro l'interesse pubblico quindi va gestito e va gestito bene. Se non ho capito male c'è un incremento di 2 lotti che sono comunque pubblici, no? Quello all'angolo tra via Giulio Cesare e viale a Mare, se non ho capito male, e la rotonda di Vittoria Apuana. Si parla di lotti totalmente pubblici oppure era stato previsto anche sui tetti degli alberghi tant'è vero che qualche albergo... perché? Ora, la considerazione, secondo me, sbagliata è quella che ha fatto all'inizio cioè il problema delle onde elettromagnetiche. Io, siccome la seguì allora e la seguì molto perché mi piacque anche come argomento, era proprio l'incontrario cioè quello che mi trasferirono le aziende disse che più antenne ci sono, paradossalmente, meno c'è il problema di onde elettromagnetiche perché quello che crea... il telefono crea il calore e il problema alla persona, più è lontana l'antenna e più sforzo fa... è come se io dovessi urlare, se devo urlare a uno lontano metto più forza e soffre la gola rispetto a parlare a uno vicino perché se la catena è lunga la forza... cioè è più debole l'intensità, la forza delle onde. Quindi paradossalmente la presenza di tante antenne va a indebolire la forza dei segnali e anche le onde elettromagnetiche... poi ci saranno altri problemi, ma soprattutto quello poi visivo, paesaggistico in una zona dove va tutelato. Mi ricordo quando ci fu l'antenna messe le nuove al cimitero ci furono tante persone che abitavano nella zona che non erano soddisfatte ma era già presente un'altra antenna. Poi sono presenti allo stadio, insomma, in zone dove si è cercato sempre di usare un criterio usando già degli impianti esistenti, i pali delle luci dello stadio e così via. Quindi credo che sia una buona cosa. Oltretutto non tutti i siti previsti penso siano occupati perché poi... non me lo ricordo però molti dei siti previsti poi non ci sono state fatte domande o sono state fatte temporaneamente quindi ci sono sempre delle possibilità. So che le compagnie tendono sempre più a chiedere il giusto... ora, l'unica cosa chiedo, il passaggio in commissione urbanistica o io non c'ero o io non me lo ricordo. C'è stato? No, infatti non c'è stato. Forse voi l'avete visto perché io non me lo ricordo. Sono andato a vederlo io privatamente. Questo piano non è stato visto, precisiamolo, infatti io me lo sono andato a vedere all'ufficio un giorno tempo fa perché seppi che c'era in corso... per precisarlo perché in commissione non c'è stato. Non credo che sia obbligatorio un voto della commissione, forse era opportuno perché è comunque una pianificazione del territorio; io l'ho visto, tra l'altro per caso perché mi venne detto che c'era in corso questa cosa quindi per me va bene, è un'ulteriore implementazione di quello attuale quindi credo che... però sono intervenuto per dare più importanza alle parole dell'Assessore rispetto all'importanza dello strumento perché quasi lo sviliva rispetto invece all'importanza e la forza di questo strumento che è un freno rispetto alle esigenze delle aziende e una tutela per il paesaggio e per il territorio. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Molino. Interventi? Volevo semplicemente specificare, questo per tutti i Consiglieri, che i nuovi siti non sono siti dove sicuramente verranno messe delle antenne, è un piano che prevede la disponibilità di siti quindi tra nuovi impianti che verranno... cioè nuove antenne che verranno chieste come installazione però spostamenti di siti esistenti più o meno vicini, non è detto che verranno realizzati tutti gli impianti che vengono approvati. Però giustamente, come ha fatto presente il Consigliere Molino, e ha detto l'Assessore Ghiselli è uno strumento necessario che l'amministrazione Buratti fece per la prima volta per evitare questi problemi all'interno del paese e che portiamo avanti con un aggiornamento che ci sembrava necessario. Quindi mettiamo in votazione l'ordine del giorno... prego Consiglieri Nardini.

Consigliere Nardini Rachele:

Giannotti ha specificato che non sono interventi che necessariamente verranno portati a compimento. Io ho una perplessità che avevo già un po' portata anche all'interno dei capigruppo ma poi abbiamo terminato la discussione dicendo "Tanto si farà in consiglio comunale" nell'elenco che ho letto si parla di un trasferimento, ad esempio, dell'attuale che è in via Gobetti e verrà portata all'interno della rotatoria. Ghiselli mi ha specificato che questo trasferimento verrà portato a buon fine nel caso l'attuale struttura che tiene il ripetitore della Tim, non so se sia già anche la Vodafone, la Tim sono sicure, non sia sufficiente ad ospitare anche la nuova compagnia. Quindi

la mia domanda è: ma nel caso invece possa ospitarlo quel sito verrà ulteriormente potenziato? Non c'è l'obbligo di trasferimento. Quello è un punto di Forte dei Marmi particolarmente delicato perché lì passa dietro i fili dell'alta tensione, c'è già attualmente questo ripetitore anche dal punto di vista dell'impatto visivo molto importante, è una zona abitata quindi si colloca proprio in un centro abitato vicino a case e la mia preoccupazione, ad esempio, per quella è proprio... perché siccome lì sono anni che vengono fatte delle battaglie, che invece che essere una cosa positiva cioè che venga trasferita all'interno della rotatoria allontanandola quindi dalle abitazioni che invece si potenzi ulteriormente quella creando ulteriori disagi. Leggevo poi anche gli altri elenchi e volevo chiedere anche un pochino più di precisione... io non sono in commissione urbanistica quindi non l'ho potuta vedere ma come diceva prima Molino non è passata alla commissione urbanistica, anche quella al palazzetto dello sport che è un trasferimento mi pare di capire, vorrei avere la certezza che questo trasferimento comporti un allontanamento maggiore dall'abitazione rispetto alla collocazione attuale. L'impianto invece di nuova costruzione che viene individuato in via del Paradiso. Anche in via del Paradiso il centro abitato è importante, non è secondario, ci sono zone che mi preoccupano meno nell'elenco rispetto a queste e mi sembra che invece anche in quel caso si vada a inserire in un contesto urbano molto importante e quindi diciamo che il mio voto è messo seriamente in difficoltà perché non mi tranquillizzano i dubbi che ci sono su alcuni trasferimenti e l'ubicazione di alcuni di questi ripetitori all'interno dei centri abitati.

Assessore Ghiselli:

La sollecitazione della Consigliera Nardini è una sollecitazione interessante e che un po' mi stuzzica nel senso che poi quanto avevo detto originariamente non era una cosa così tanto fuori dalla logica. Però c'è l'aspetto che ho detto poi a chiusura del mio intervento che ha rafforzato ulteriormente Molino. In queste situazioni purtroppo, purtroppo, la legge non è dalla parte nostra come amministratori pubblici ma è più dalla parte delle società di gestione della telefonia mobile tant'è che l'approvazione di uno strumento del genere è quella cosa che ci tutela meglio possibile rispetto a quello che potrebbe accadere. Quello che c'è raffigurato e che avevo detto già anche io, Molino, nelle more della prima approvazione in Vaiana è la dimostrazione lapalissiana che se non si provvede ad approvare un qualsiasi strumento il rischio grosso è che poi la facciano da padrone i gestori della telefonia mobile. Certo, può essere opinabile la localizzazione ma noi abbiamo cercato, nei limiti del possibile, di mantenere le nuove richieste... perché poi, parliamoci chiaro, le richieste alla quale abbiamo cercato di dare una risposta è quella di Iliad che è un nuovo gestore e che ovviamente se non avessimo risposto alla richiesta di un nuovo gestore saremmo stati (incomprensibile) come diceva giustamente Michele perché a quel punto se uno dice di no ad un gestore mentre altri hanno la possibilità di svolgere la loro funzione quel gestore ha tutte le possibilità di andarsene a cercare sul libero mercato uno spazio e realizzare, là dove gli pare, le antenne che vuole. Avendo recepito invece parzialmente le richieste di questo gestore ovviamente abbiamo posto le condizioni per cui o va lì o non va da nessun'altra parte. Il discorso di via Gobetti ci è sembrata l'unica maniera possibile per poterlo far spostare perché non è che abbiamo la possibilità di imporre al gestore della telefonia mobile di eliminare quella che è l'antenna posizionata lì; è stata realizzata, ha l'autorizzazione e non possiamo revocare un'autorizzazione di quel tipo lì, ahimè, mi piacerebbe tanto, l'ho detto nella premessa del mio intervento, so che è un sogno che mi rimarrà sempre nel cassetto perché io al di là di tutto credo che si vivrebbe tutti meglio senza i telefonini che ci stanno stressando continuamente però la realtà è un'altra rispetto a quello che può essere il mio pensiero e quindi da amministratore pubblico sono tenuto a tenere conto della realtà e non a fare il libro dei sogni. La realtà è questa: qual è la soluzione migliore? È quella di ridurre al minimo il rischio che abbiamo di fronte di proliferazione di questi tipi di interventi sia dal punto di vista ambientale come ha ricordato Michele, sia dal punto di vista anche sanitario perché è vero quanto ha riferito Michele che c'è un modo di vedere la situazione che ci dice che più sono le antenne e quindi minore è la potenza delle stesse e sicuramente minore è anche l'impatto dal punto di vista sanitario però c'è anche chi sostiene un'altra teoria che dice: la sommatoria dei rimbalzi delle varie antenne potrebbe arrecare maggiori disturbi. Io non sono un medico, non sono uno che si intende moltissimo di onde elettromagnetiche però leggendo, e vi confesso che ho letto molto per documentarmi perché sono una persona molto curiosa, l'avete visto anche dal discorso della questione dell'acqua pubblica, sono andata a cercare delle cose piuttosto strane a destra e a sinistra e ho trovato... però leggendo ci sono filoni di pensiero differenziati. Quale sia quello giusto onestamente non sono in grado di dirlo, credo che nessuno di noi sia in grado di dire con certezza qual è il pensiero giusto. La cosa importante però da



amministratore pubblico penso che sia quello di cercare di limitare entro i limiti del possibile il proliferare di queste antenne. La scelta è stata questa. Sicuramente ci saranno delle persone che non saranno felicissime però se possiamo arrivare allo spostamento di quell'antenna di via Gobetti è sicuramente proponendo quello che abbiamo proposto, diversamente avremmo dovuto trovare una nuova localizzazione per Iliad perché aveva diritto di avere degli spazi per la sua attività e mantenere nel sito dov'è adesso Tim. Credo che ci siano le condizioni, quantomeno me lo auguro, per fare in modo che nel momento in cui dovranno essere collocate altri gestori la struttura esistente sia da definirsi non adeguata e quindi necessita di spostamento e ci libereremo finalmente di quel tipo di bruttura che è una bruttura dal punto di vista estetico e ancora di più lo è dal punto di vista anche dell'impatto sulla salute credo dei cittadini che stanno nei dintorni.

Il Presidente:

Grazie Assessore Ghiselli. Qualcun altro vuole intervenire? Nessuno. Tra l'altro, Consigliera Nardini, come diceva l'Assessore Ghiselli è vero che non possiamo imporre in questo caso gli spostamenti perché non si può, la legge ce lo vieta, però è anche vero che ogni amministrazione ha nella forza del dialogo e nella forza di esprimere certe posizioni con i vari gestori e quindi aprendo un canale di dialogo importante con Tim per quanto riguarda via Gobetti e con Vodafone e Wind 3, ora si chiama, per quanto riguarda in Vaiana la famosa antenna cresciuta notte tempo penso, e questa è una speranza, ma l'Assessore è su quella linea e l'ha detto chiaramente e tutta l'amministrazione lo segue, quindi col dialogo e con i nuovi strumenti che abbiamo dato io penso che la linea sia quella dello spostamento di entrambe le antenne nei luoghi deputati dal nuovo piano. Quindi non è una certezza perché non dipende strettamente da noi ma la volontà e la forza di poter intavolare un discorso per fare in modo che questi spostamenti ci siano è un dato di fatto. Grazie allo strumento di stasera l'Assessore può da domani con questo mandato andare a interloquire con questi gestori e a fare in modo di trovare la soluzione più adatta a questo spostamento. Procediamo quindi alla votazione dell'ordine del giorno numero 1 "Approvazione definitiva del programma degli impianti di radio comunicazione ai sensi della legge regionale Toscana 49 del 2011." Favorevoli? Contrari? Nardini. Astenuti? Nessuno. Immediata eseguibilità. Favorevoli? 11. Contrari? 1. Astenuti? nessuno.

Continua il Presidente:

Proseguiamo quindi con l'ordine del giorno numero 2 **"Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio 2020 ai sensi dell'articolo 163 del Decreto Legislativo 50/2016 – interventi somma urgenza del 14/8/2020."**

Assessore Mazzoni prego.

Assessore Mazzoni:

Si tratta di un intervento per un'emergenza di uno sversamento che si è verificata e per il quale la giunta è dovuta intervenire con una certa urgenza ovviamente per un'attività che quindi è stata demandata sulla fognatura bianca di via Allende abbastanza importante per uno sversamento che si era verificato e quindi anche con una somma abbastanza rilevante di 63 mila 879 euro oltre Iva. E' uno sversamento sul quale tra l'altro, poi dopo se vuole intervenire anche l'Assessore Ghiselli che segue l'ambiente, stiamo verificando e monitorando con molta attenzione, io mi limito semplicemente a spiegare la questione tecnica di riconoscimento debito fuori bilancio, ovviamente non era una spesa prevista dal bilancio di previsione e quindi chiaramente deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Assessore Ghiselli prego.

Assessore Ghiselli:

Semplicemente per stigmatizzare una situazione veramente paradossale. Perché dico paradossale? Perché questo sversamento che si è verificato circa una quarantina di giorni fa ha interessato tutto il fosso coperto di via Allende ed è arrivato fino al Fosso Scialo. L'intervento è stato un intervento piuttosto consistente perché si è dovuto prosciugare tutto il fosso quindi portare via tutte le acque ovviamente inquinate e anche i fanghi che c'erano sottostanti. Abbiamo fatto una ricognizione anche per verificare all'intersezione da (incomprensibile) perché quel fosso va in direzione Mare Monti e c'erano delle tracce anche lungo via Trento sia verso Massa e sia verso Viareggio. E' stata fatta questa pulizia ma la settimana scorsa è riapparsa nuovamente una situazione di questo tipo. 2 potrebbero essere i fattori derivanti da questo inquinamento: o qualche folle che ha fatto il cambio dell'olio e l'ha poi sversato in una caditoia oppure potrebbe essere qualcuno che ha ancora delle caldaie a gasolio o qualcosa del genere che ha delle perdite e che quindi poi con il lavaggio o qualcosa del genere va a sversare all'interno del fosso coperto. Oppure l'altra ipotesi che avevamo ipotizzare era quella che ci fosse stato un cantiere che stesse emulendo acqua, si fanno certe volte cantine oppure piscine, e poteva aver perforato una vecchia cisterna e quindi sversato degli idrocarburi dentro il fosso. Il fatto che si sia verificato nuovamente ci ha permesso però di circoscrivere la zona, fra 2 caditoie lungo via Allende, quindi a questo riguardo oltre ad aver fatto tutte le varie denunce sia all'ARPA, ASL eccetera nel primo caso, in questo secondo caso il dirigente ha provveduto a fare una denuncia anche ai Carabinieri perché ci si attivi dal punto di vista delle indagini per verificare eventualmente se è possibile chi ha commesso questo reato che è un reato veramente grave sia per l'aspetto economico che non è irrilevante, sia anche perché il rischio grosso, e fortunatamente non è accaduto però poteva essere anche portatore di inquinamento di tutto l'ambiente, cosa che invece abbiamo potuto verificare con le analisi fatte fare da ARPA e da altri che non è avvenuto. Però il ripetersi di fatti di questo tipo sicuramente potrebbero aggravare la situazione. Poi c'è anche un aspetto di natura penale perché questi sono reati ambientali e devono essere perseguiti penalmente. Questa è la situazione, io spero che si possa arrivare in tempi rapidi a definire chi ha commesso questo reato e questo però mi stimola anche, stamattina ne parlavamo con il dirigente, a vedere di mettere in piedi un meccanismo di posizionamento di telecamere mobili che possono servire per questo tipo di reati ma anche per quelli derivanti dal getto inconsulto di sacchi dell'immondizia che spesso e volentieri verificiamo lungo le nostre strade. Io credo che bisogna avere la mano un pochino pesante quando ci sono questi reati perché altrimenti non si riesce a bloccare questa deriva di follia totale da parte di molte persone. Quindi intensificare i controlli è un dovere di chi amministra cosa pubblica per la tutela dell'ambiente e quindi per la salute dei nostri concittadini.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Interventi? Bene. Mettiamo in votazione l'ordine del giorno numero 2 "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio 2020 ai sensi dell'articolo 163 del Decreto Legislativo 50/2016 – interventi



somma urgenza del 14/8/2020.” Favorevoli? Unanimità. Contrari? Astenuti? 1. Immediata eseguibilità.
Favorevoli? Contrari? Astenuti? 1.

Continua il Presidente:

Proseguiamo quindi con l'ordine del giorno numero 3 **“Approvazione nuovo regolamento della partecipazione civica dell'attività amministrativa del Comune di Forte dei Marmi.”** Consigliere Nardini, prego.

Consigliere Nardini Sabrina:

Buonasera a tutti. Allora, il nuovo regolamento è stato redatto in conformità alle leggi della regione Toscana, allo statuto del Comune di Forte dei Marmi e alla bibliografia di riferimento e si allinea a tutti i regolamenti vigenti nella maggior parte dei Comuni italiani. Premesso che l'amministrazione comunale rimane l'unico soggetto legittimato a prendere la decisione finale il regolamento prende in considerazione 2 aspetti della partecipazione: quella di tipo deliberativo e quella di tipo diretto. Definisce le modalità di attuazione per ambedue mentre per il tipo diretto sono conformi a quanto già definito nello statuto, per il tipo deliberativo sono conformi alla bibliografia classica di riferimento con la peculiarità di essere scelte di volta in volta in funzione alle varie caratteristiche del tema oggetto del procedimento partecipativo. Il regolamento diventa quindi nella sua stesura completamente nuovo, uno strumento efficace e flessibile per l'attuazione da parte dell'amministrazione comunale dei procedimenti partecipativi. Il tempo occorso per la lavorazione di questo nuovo strumento che si giustifica in quanto era importante riflettere con molta attenzione tenendo conto delle modifiche legislative che erano intervenute nel 2015, anno di introduzione della partecipazione attraverso il forum, per cui la maggioranza ha cercato di trovare delle soluzioni che permettessero comunque di permanere di un ruolo efficace da parte delle istanze che provengono dalla cittadinanza. E' evidente che un'amministrazione comunale ha il diritto nonché il dovere di assumersi la responsabilità delle scelte ma è pur vero che deve dimostrarsi disponibile all'ascolto delle istanze che provengono dai propri cittadini. Lo sforzo che abbiamo fatto è stato quello di trovare soluzioni che potessero contemperare in maniera equilibrata queste 2 opzioni. Mi auguro che da parte di tutto il consiglio comunale ci sia un adeguato apprezzamento per questo lavoro in modo da poter attivare al più presto i contenuti di questo nuovo regolamento. Un ringraziamento particolare per il contributo e il lavoro profuso per la realizzazione di questo nuovo regolamento all'Assessore Ghiselli, al professor Franco Dazi e all'ingegnere Angelo Franceschini dello staff del Sindaco e all'Avvocato Neri, capo di gabinetto. Grazie a tutti.

Il Presidente:

Grazie mille Consigliera Nardini. Interventi? Consigliera Nardini Rachele.

Consigliere Nardini Rachele:

Io in questi anni quando abbiamo parlato di questa nuova partecipazione progettata dall'attuale amministrazione ho sempre sollevato critiche, non è la prima volta. Ho sollevato critiche perché, diciamo così, una parte della vostra lista quindi Nardini e Ghiselli sono stati quelli che, l'hanno detto loro stessi, hanno insistito molto, sono stati punti di riferimento di quello che era la partecipazione anche all'interno del programma amministrativo. Negli anni Ghiselli ha criticato molto come è stato gestito dalla passata amministrazione e quindi io mi aspettavo onestamente che ci fosse un balzo in avanti importante invece probabilmente l'essere consapevole che una partecipazione come è stata gestita fino a 4-5-6-7 anni fa poteva essere una spinta nel fianco importante all'amministrazione ed è stato scelto di prendere altre strade. La critica maggiore che io faccio è che tutto quello che è la partecipazione ordinaria quindi il forum, gli incontri dei cittadini sono quasi scomparsi. Io ho partecipato agli incontri che sono stati fatti qua a villa Bertelli sui territori legati alle frazioni che abbiamo però diciamo che io mi aspettavo notevolmente un incremento di quello che era il processo partecipativo all'interno di questa amministrazione, cosa che non c'è stata, che rispetto a quando c'era il forum permanente era presidente proprio Ghiselli, la presenza all'interno dell'amministrazione, il peso all'interno dell'amministrazione era maggiore. Sicuramente andava rivisto infatti anche la passata amministrazione ha preso delle decisioni in questo senso però io onestamente mi aspettavo più coraggio da parte vostra e meno paura di confrontarsi su tutti i temi. Negli anni gli incontri giustappunto con i cittadini per quanto riguarda la partecipazione si sono ridotti, questo crea un allontanamento fisiologico quindi di certo non ci sarà un mio voto favorevole a questo nuovo regolamento. Credo anche che sulla base della partecipazione si debba fare di più anche per il consiglio comunale, vedo Pietrasanta che di certo non deve essere l'astro che inseguiamo però, ad esempio, loro i consigli comunali li fanno in diretta su Facebook quindi è uno strumento un po' più... neanche più giovane perché ormai i giovanissimi Facebook non



lo usano più, Giannotti conferma che è inutile seguirlo, lui si ritiene tale, Tik Tok fa. Diciamo che è un po' più la generazione che parte dai 40 però Giannotti si ritiene più giovane e in più fino al mio babbo o comunque la generazione più grande utilizza Facebook, ad esempio, e potrebbe essere anche quello uno strumento per avvicinare i cittadini, ma direi anche ad avere un comportamento più corretto noi perché quando sai che comunque puoi avere gli occhi puntati addosso sei automaticamente costretto a porre più attenzione, a quello che dici, a eventuali offese e al rispetto delle regole del tempo contingentato. Quindi io volevo proporre al Presidente Giannotti di fare anche noi questa diretta Facebook come fanno anche a Pietrasanta. Ricordo che, ad esempio, Ghiselli proponeva anche che fossero aperte tutte le commissioni, che potessero partecipare alle commissioni tutti coloro che avevano un interesse di cui si sarebbe discusso quindi dico cerchiamo veramente di aprire un po' di più alla partecipazione da piccoli gesti almeno noi come Consiglieri comunali e quindi il regolamento per me non è soddisfacente e non lo voterò.

Il Presidente:

Grazie Consigliera. Assessore Ghiselli.

Assessore Ghiselli:

Sicuramente posso dire una cosa, che forse siamo un pochettino in ritardo, questo sì, però sentire una negazione di adesione a questo documento non so se... la Consigliera Nardini Sabrina l'ha letto in maniera dettagliata e sentirmi fare il sermone quando in un recente passato, ormai abbastanza passato, si è arrivati a sciogliere la partecipazione probabilmente non prendendo atto di quello che ci sta scritto perché, vede Consigliera Nardini, se ci fosse stato scritto che d'ora in avanti la partecipazione è soltanto quella che abbiamo fatto fino ad oggi le darei pienamente ragione perché noi abbiamo fatto la partecipazione semplicemente per quelle che sono di obbligo istituzionale o quasi, abbiamo convocato incontri con i cittadini ma il nuovo regolamento prevede che i cittadini possono anche, facendo una richiesta con un numero di persone, chiedere e istituire una discussione su temi specifici, può essere fatto. Quindi c'è uno strumento, finalmente, con l'approvazione di questo regolamento che permette ai cittadini di confrontarsi e confrontarsi anche con la pubblica amministrazione. Una cosa è certa: che qualsiasi cosa avvenisse fuori nelle discussioni con i cittadini stia tranquilla che questa amministrazione, perché altrimenti non ne farei più parte e lo dico con estrema chiarezza, darà delle risposte perché la cosa importante non è tanto il fatto che le risposte siano positive... certo, io capisco e l'ho detto spesso e volentieri anche quando facevo il presidente del forum permanente, non avevo la presunzione, non era tanto quella di avere delle risposte positive da chi amministrava a quel tempo anche perché giustamente la decisione finale è sempre nelle mani di chi amministra perché ha avuto il consenso dei cittadini, è stato chiamato dai cittadini attraverso il voto democratico ad amministrare la cosa pubblica. La cosa importante però che io dichiarai a quel tempo è che mancava una risposta il più delle volte, anzi quasi sempre, non c'era mai una risposta a quelle che erano le sollecitazioni mentre invece l'amministrazione comunale deve dare delle risposte, siano esse positive, negative o interlocutorie ma deve dare delle risposte motivate; poi può darsi anche che le risposte motivate che siano, siano insoddisfacenti per i cittadini che hanno fatto certe richieste ma l'importante è però che ci siano risposte e che la gente sappia che le proprie istanze sono state approvate, bocciate oppure messe in un cassetto in attesa di chissà che cosa. Questo deve essere una cosa importante e credo che approvare questo regolamento sia un passo in avanti. Ripeto, me ne faccio carico di una responsabilità che forse potevamo arrivarci prima però capite bene che ci sono varie sensibilità su questi temi qui, ed è normale che ci siano, ci sono state anche modificazioni in itinere di quelle che sono le legislazioni riguardanti la partecipazione, credo che sia un regolamento equilibrato perché poi credo che non si possa disconoscere la preparazione del professor Franco Dazi su queste tematiche e se lui ha prodotto insieme a me che ci ho creduto fortemente e alla Sabrina Nardini, al capo di gabinetto che oggettivamente debbo dire che si è speso molto per fare una cosa molto equilibrata e anche all'ingegnere Franceschini che ben conoscete anche voi perché ha partecipato attivamente in anni passati in maniera asettica, lui non è appartenente a nessun tipo di gruppo politico fortunatamente, è una cosa equilibrata che credo possa innescare un meccanismo di crescita... perché la crescita della consapevolezza di cittadinanza da parte di tutti i membri della comunità di Forte dei Marmi è un fatto estremamente positivo, al di là di quello che poi può venir

fuori dalla discussione perché conoscere e approfondire le tematiche è un fatto estremamente importante comunque sia. C'è da accettare anche da parte di noi amministratori comunali anche le critiche. Avrete visto che tante volte vengo criticato anche personalmente, ho mai risposto con male parole o in maniera... no, perché credo fortemente che il ruolo di un pubblico amministratore sia quello di ascoltare e anche accettare quando ci sono le critiche anche tra gli enti certe volte, ma vanno accettate perché il cittadino comunque ha diritto di criticarci. La cosa importante è che chi amministra dia delle risposte, mai si sottragga al confronto con la cittadinanza, poi è evidente, certe volte la cittadinanza è soddisfatta, altre volte non lo è, altre volte ci tirerà qualche sassolino e va anche accettato il sassolino che certe volte fa male ma ci può stimolare a migliorare. Io tante volte quando vengo fermato da alcune persone che mi fermano quasi con un atteggiamento aggressivo non ho mai un atteggiamento di repulsa, non lo sento come un nemico che mi vuole imporre qualche cosa ma cerco di comprendere quello che può essere un disagio che sta dall'altra parte, certe volte riesco a interpretarlo come penso tutti i miei colleghi, certe volte non riesco a interpretarlo oppure non lo condivido, la cosa importante però è quella di aprire la possibilità di un confronto e credo che questo strumento che andiamo ad approvare stasera apra questa possibilità. Questa è sicuramente una cosa molto importante nella quale tutta l'amministrazione si è confrontata, ha creduto e la porta stasera all'attenzione del consiglio comunale per dare il via a questa nuova fase, ripeto, forse in ritardo, sì, però la cosa importante è che finalmente si parta, io credo che questa sia la cosa più importante e apprezzabile di questa cosa che stiamo proponendo stasera.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Consigliere prego.

Consigliere Molino:

Allora, io voterò contrario a questo regolamento, anzi credo che a questo punto a Forte dei Marmi non serva un regolamento sulla partecipazione perché, come aveva detto giustamente l'Assessore Ghiselli, è stata fatta la partecipazione in questi 3 anni soltanto se era obbligatoria quindi quella relativa alla pianificazione urbanistica perché la prevede la legge sull'urbanistica. Per il resto non c'è bisogno del regolamento ma non per la strada, per incontrare le persone, incontro tutti anche io prima, ora, dopo, nessuno si sottrae al confronto. Credo che ha avuto delle occasioni importanti l'amministrazione per sottoporre alcune proposte che hanno un impatto sul territorio e non ha neanche pensato di fare la (incomprensibile) e mi riferisco al parcheggio di piazza Etterbeek, a quest'area sulla via Vico che è stata asfaltata in maniera, secondo me, totalmente assurda cioè ci sono state tante occasioni per cui si poteva dialogare e fare una partecipazione perché si è trasformato il territorio, siccome non lo prevedeva probabilmente una norma, una virgolina della legge urbanistica si è saltata. Quindi, secondo me, chi amministra oggi il Comune di Forte dei Marmi non è in grado di fare la partecipazione con chiunque la faccia, anzi, sarebbero belli dei paragoni ma sarebbero irriverenti quindi lasciamo stare. Io credo che il regolamento alla partecipazione gestito da questa amministrazione debba essere cancellato quindi voterò contro perché non ci dovrebbe essere un regolamento visto che non siete per la partecipazione perché dove avete avuto occasione di confrontarvi e c'era la necessità di confrontarci perché gli argomenti erano dibattuti ma neanche l'avete considerato. Grazie.

Il Presidente:

Intervengo semplicemente per dire che, riguardo le considerazioni del Consigliere Molino assolutamente legittime, in questo caso devo dire che la Consigliera Nardini facendo un mea culpa sui tempi, per l'amor di Dio, però si è spesa veramente tanto comunque per regolamentare e dare un regolamento a quello che è la partecipazione. Le considerazioni del Consigliere Molino che fino ad oggi, fino all'approvazione di questo regolamento sia stata poco utilizzata, ripeto, sono legittime, non si esclude niente, questo non inficia il lavoro fatto dagli uffici e dalla Consigliera Nardini con l'aiuto dei tecnici che ha detto, con l'aiuto delle persone che si sono date disponibili al regolamento, con l'aiuto dell'Assessore Ghiselli io credo che... io l'ho sempre detto, sennò smentirei me stesso, io nella partecipazione in generale non nel Comune Forte dei Marmi non ci credo tantissimo; sarei contento se anche grazie a questo regolamento io sia smentito con una grande partecipazione, questo è il percorso che vuol dare la Consigliera, l'Assessore e altre persone, poi i fatti parleranno da sole. Legittime le sue considerazioni, legittimo il fatto che comunque c'è stato tanto impegno e questo regolamento



che può far sì che cambi qualcosa. Quindi metterei in votazione il punto numero 3 “Approvazione e nuovo regolamento della partecipazione civica dell’attività amministrativa del Comune di Forte dei Marmi.” Favorevoli? Contrari? 2. Astenuti? Nessuno. Votiamo adesso per l’immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? 2. Astenuti? Nessuno. Bene.

Continua il Presidente:

Proseguiamo quindi con il punto numero 4 **“Bilancio previsione 2020-2022 – variazione e parziale applicazione dell’avanzo di amministrazione.”** Assessore Mazzoni prego.

Assessore Mazzoni:

Sì, allora, si tratta di una variazione di bilancio che riguarda più punti, per quanto riguarda intanto la parte corrente abbiamo una variazione di maggiori entrate di un milione 297 mila che sarebbero i contributi quelli del FRAS (trascrizione fonetica) che si occupa del (incomprensibile) sociale che sono contributi che noi rigiriamo poi agli altri Comuni quindi è una variazione in entrata e corrispondentemente una variazione in uscita, quindi è una porta prettamente contabile. Poi abbiamo una variazione sempre in entrata su parte corrente di 3 mila euro per maggiori contributi ottenuti da (incomprensibile) per la biblioteca comunale che sono stati girati a spese della biblioteca. Poi abbiamo una variazione di 125 mila euro di minori entrate per la COSAP che è coperta da un capitolo che noi avevamo già messo in bilancio di 130 mila per agevolazioni categorie economiche. Abbiamo risposto prima con la modifica del regolamento COSAP poi con una delibera di giunta di dare un contributo ulteriore alla riduzione della COSAP per l’anno 2020 sia a determinate categorie come ristoranti, bar, attività quindi estendendo l’agevolazione ministeriale che lo esclude da maggio fino a dicembre, nei mesi di marzo e aprile, l’abbiamo esteso anche per i mercati non fatti dando tutta una serie di agevolazioni. Quindi questa variazione è conseguente a questo giro di... le poste c’erano già in realtà perché c’era già un capitolo quindi è una minore entrata coperta da una minore spesa del capitolo. Poi c’è la variazione più importante che è quella che riguarda gli investimenti; avevamo già fatto una variazione importante in sede di approvazione del bilancio, questa è la seconda variazione che portiamo ed è sicuramente una variazione molto importante. Principalmente prima di arrivare al punto importante ci sono alcune cose meno rilevanti che sono 20 mila euro che vengono utilizzati per le spese... stiamo utilizzando chiaramente l’avanzo in questo caso, quindi l’avanzo libero che abbiamo a disposizione perché abbiamo chiuso un consuntivo con un avanzo libero di oltre 12 milioni di euro. Abbiamo 75 mila euro per acquisto di nuovi automezzi, 80 mila euro per la sostituzione di arredi nelle scuole, 40 mila euro che servono per coprire un bando a fondo perduto sempre il sociale per contributi che vengono erogati a lavoratori che hanno perso il lavoro a causa del Covid, disoccupati o comunque stagionali che non sono stati riassunti o che sono stati assunti tardivamente rispetto agli anni precedenti, è stato fatto un bando e ora andremo a distribuire 40 mila euro. 200 mila euro che sono per il bando invece per le categorie economiche, sono state fatte le domande e anche molte fino al 31 agosto, domande che hanno tutta una serie di punteggi che andranno a dare dei contributi alle attività economiche, ora stiamo facendo rendicontazione delle domande per poi utilizzare queste somme, questi 200 mila euro e distribuirle alle categorie. In più c’è la variazione di un milione 550 mila per l’acquisto, che include oltre al prezzo dell’area anche l’imposta di registro del 9% e le spese notarili, dell’area retrodunale. Quindi questa è chiaramente un’operazione... avrete letto anche il comunicato stampa che ha fatto il Sindaco, operazione sulla quale noi puntiamo e crediamo molto perché in questo modo andiamo a rilevare un’area che è secondo noi fondamentale dal punto di vista della tutela del paesaggio del paese ed è un primo step per poi andare a ricostruire un parco che, secondo me, nell’area retrodunale e una visione che ha delle montagne dietro è un’area sicuramente molto bella e da qualificare rispetto alla situazione che ci siamo trovati. E’ un’area sulla quale nessuno era mai per anni e anni intervenuto e se il Comune acquistando prima questi 25 mila metri, chiaramente questo è il primo passaggio perché poi dovremmo fare un passaggio di consiglio comunale portando la delibera per l’acquisto però ora stiamo mettendo i soldi da parte per poter concludere questa operazione col Banco Popolare che si è dimostrato disponibile a questa vendita. Chiaramente sono stati fatti tutti i passaggi necessari in termini di valutazione con l’agenzia del territorio eccetera per arrivare alla conclusione delle operazioni che vogliamo ovviamente concludere entro la fine dell’anno e credo che sia un passaggio estremamente importante. Poi se qualcuno vuole integrare il mio intervento mi fa piacere.

Il Presidente:

Grazie Assessore Mazzoni. Assessore Ghiselli.

Assessore Ghiselli:

Devo dire che è motivo di enorme soddisfazione quello di approvare stasera questa variazione di bilancio per



quanto concerne l'impegno di spesa per acquisire la porzione di area retrodunale. Si porta a compimento uno dei disegni più importanti che avevamo dichiarato all'inizio di questo percorso amministrativo, uno è stato quello del luna park che dopo 2 anni che avevamo concesso giustamente, perché non era ipotizzabile cacciar via chi aveva lavorato per tanti anni sul territorio di Forte dei Marmi, ma con la mediazione del Prefetto che allora guidava la nostra Prefettura trovammo un accordo con i giostrai e siamo riusciti a fare in modo, senza grandi tensioni come sembrava che dovesse avvenire, sembrava quasi di ascoltare de profundis per questa amministrazione quando si parlava di rendere operativo l'accordo di 2 anni fa, poi invece a parte qualche piccolo screzio di cui ho portato le conseguenze anche io inseguito da qualche giostraio ma era comprensibile in quella fase che ci fosse molta irritazione, però siamo riusciti a fare quel percorso. Ora stiamo cominciando, non completando ma cominciando l'altro percorso che è quello dell'acquisizione di tutta quell'area. E' importantissimo questo momento, perché? Perché è evidente che nel momento in cui acquisiamo quest'area attraverso un atto bonario fra le parti, fra il venditore e l'ente pubblico si pongono le condizioni per cui nel caso gli altri 2 proprietari non volessero cedere potremmo individuare quelle aree come sottoposte ad esproprio e io credo che con un atto pubblico regolarmente registrato tra la banca e il Comune di Forte dei Marmi che ha definito un pezzo unitario, credo che nessun Giudice potrebbe definire la necessità di pagare un centesimo in più al metro quadro le aree circostanti. Quindi potremmo arrivare in tempi abbastanza rapidi all'acquisizione di tutta quell'area che è un'area estremamente importante in modo che si sottragga a mire di qualsiasi tipo dal punto di vista speculativo, la cosa importante è impegnarci già da adesso sulla base di uno schema progettuale a iniziare una piantumazione perché quella deve essere un'area a verde, da completare passo passo però sicuramente dovrebbe essere una zona di riqualificazione enormemente importante per la collettività di Forte dei Marmi. Mi permetto di segnalare sulle altre cose che ha detto l'Assessore alle finanze, nel momento in cui andiamo ad acquisire nuovi mezzi di locomozione, cercando di farlo in maniera mirata a rispetto dell'ambiente quindi prevedendo non più mezzi diesel o benzina ma possibilmente di altro tipo di natura. Sollecito anche la rottamazione di alcuni mezzi che ci sono ancora nella disponibilità del Comune ma non sono utilizzabili in modo che anche quelli si possano annoverare fra quelle cose che non creano più pesi di alcun tipo. Mi fermo qui perché è talmente grande la soddisfazione di acquisire quell'area che manco ve lo potete immaginare. Io sono fra quelli che hanno creduto fortemente in questo passaggio e sono felicissimo che siamo arrivati finalmente al dunque di questo percorso estremamente importante.

Il Presidente:

Consigliere Molino prego.

Consigliere Molino:

Dunque, la parte importante di questa variazione ovviamente è questa questione che è stata illustrata adesso. Le parole dell'Assessore mi hanno fatto piacere nel senso ha indicato un percorso giusto, si procede all'acquisto di parte di questo... perché non si acquista tutta l'area retrodunale, se ne acquista un terzo se non sbaglio, bisogna essere precisi, il resto è di privati. Io temo però che la linea dell'amministrazione non sia questa perché purtroppo quella zona lì la conosco bene perché ho avuto contatti al tempo quando iniziai l'attività dell'amministrazione come Assessore e di contatti con persone tra l'altro che erano iniziati senza amministrazione, con Alberto, c'era anche Simona Seveso, no? Quindi un'attività di programmazione su quell'area importante c'era stata fatta un'attenzione di tanti privati. A me fa piacere sentire le sue parole però io non ho sentito nessuna parola dall'Assessore all'urbanistica sul futuro della pianificazione di altri lotti cioè qui bisognerebbe escludere con una certezza totale e dichiarata ora che non ci sarebbe nessuna perequazione, che non c'è nessuna attività di pianificazione e anche in scambio... perché il piano operativo è in corso di... c'è la ricerca dell'estensore del piano, potrebbe essere chiunque, potrebbe essere anche quello che l'ha fatto 12 o 13 anni fa, ci sta. Se sul mercato ci sono professionisti che possono ritornare alla pianificazione del piano dell'urbanistica a Forte io mi ricordo che vi erano dei professionisti che su quell'area avevano fatto una pianificazione particolarmente forte dove c'era una perequazione di tutta l'area dando ai privati che sono proprietari di quell'area la possibilità di edificare su lotti privati che erano quelli del Comune. Fu cancellata... anzi

no, la regione si oppose, fu rivista e poi quando la nuova amministrazione entrò in carica fu abbandonata. Però se non c'è una certezza di questo percorso futuro, totale esclusione ma con una esclusione dichiarata che nelle linee guida un piano operativo che non c'è ancora e io sinceramente credo a lei Assessore però non credo che la linea dell'amministrazione sia questa. Quindi io non lo voto, mi asterrò perché poi ci sono tutta una serie di altri elementi contabili che sono importanti, non voto contro però mi asterrò perché non c'è certezza su questa... e questo mi sembra un evento talmente importante che dire che acquistiamo una striscia di terreno quando da più parti... è come comprare un pezzo di casa e poi le altre stanze no, è il primo passo però la procedura futura a me non è chiara, anzi, non è stata detta che è anche peggio perché nel silenzio si può pensare di tutto. C'è un piano operativo da fare, c'è un professionista da individuare, c'è possibilità che ritornino professionisti che hanno lavorato qui legittimamente o che ci hanno lavorato da poco però non sono state mai neanche accennate, e ritorno alla partecipazione, neanche mezza parola a che partecipazione volete fare, detto o condiviso dei principi, delle linee guida, degli obiettivi. Quindi io ritengo che non essendoci chiarezza fa piacere arrivare all'acquisto di una striscia di terreno, grande, però non ho certezza sul futuro e ritengo che sia un passo pericoloso per... potrebbe essere un passo pericoloso per la gestione degli altri lotti dell'area retrodunale. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Molino. Prego Assessore Mazzoni.

Assessore Mazzoni:

Allora, l'operazione che stiamo facendo che è stata dichiarata già dal Sindaco che è quella di tutelare, l'obiettivo è quello di tutelare l'area quella non solo dei 25 mila metri che comunque è un'area sicuramente grande e, secondo me, acquisita anche a buon prezzo rispetto al dimensionamento dell'area stessa, ma di acquisire tutta integralmente l'area che è un'area che vogliamo assolutamente tutelare e destinare a parco, questo lo posso dire perché l'ha detto anche il Sindaco, non c'è nessun interesse e nessuna intenzione finché c'è questa amministrazione di costruire o cementificare nulla... ho capito cos'ha detto. Inutile non è, questo lo decide... comunque noi stiamo comprando quell'area lì che è un'area che comporterà anche, che ovviamente porta, come ha detto giustamente l'Assessore Ghiselli, poi a fare il prezzo per le aree limitrofe. Noi ora stiamo partendo con piano operativo, è stata fatta una selezione del professionista quindi verrà pubblicata a breve la delibera per l'attribuzione dell'incarico; sinceramente lo dico con tutta la trasparenza e onestà, non abbiamo ancora parlato di nessuna perequazione e mai abbiamo pensato di fare perequazioni con aree diverse da quelle lì per acquisire le 2 aree limitrofe. E' chiaro che comunque abbiamo un obiettivo che è chiaro, in questo momento noi, proprio perché abbiamo proseguito un piano quindi non è che potevamo fare... non avevamo un piano operativo, non potevamo fare certamente investimenti di consumo del territorio. La nostra priorità è non consumare il territorio quindi qualsiasi cosa dovessimo fare sarà valutata a questo indirizzo, è chiaro che non posso escludere totalmente nulla nel senso che ci sono delle operazioni che si possono anche fare un domani. Se io dovessi far fare... scusi Consigliere io non sto dicendo che voglio cementificare il paese, io sto dicendo che voglio tutelare quell'area lì. Supponiamo che, e faccio per fare un esempio perché in questo momento non c'è nessuna previsione di questo tipo qui, che ci fossero delle operazioni con dei minimi interventi che mi consentissero di avere la possibilità di acquisire tutta l'area cioè posso escludere totalmente qualsiasi tipo di operazione ora? Non lo posso escludere se permette, non lo posso escludere perché non so di cosa stiamo parlando perché dobbiamo ancora iniziare a lavorare sul piano operativo. Io non potrò mai escludere oggi di non potere acquisire gli altri 50 mila metri di area escludendo totalmente di sacrificare magari un piccolo terreno per fare 2 case, faccio un esempio, non so se sarà questo, può darsi che non ci sarà questo caso e noi punteremo sull'acquisto probabilmente o sull'esproprio come ha detto l'architetto Ghiselli, però certamente quello che sto dicendo io non significa che noi vogliamo perequare o fare costruzioni dietro o chissà quale speculazione edilizia. Noi abbiamo un obiettivo oggi che è quello di acquisire tutta l'area, io non posso certamente escludere che non ci sarà una perequazione totalmente perché non l'abbiamo ancora discusso anche se le posso dire che non è la nostra priorità. Da poco mi è stata assegnata la delega all'urbanistica, lei lo sa, e chiaramente non abbiamo iniziato a discutere del piano operativo però a ora che lei venga qua a gettare gli spray di speculazione edilizia perché c'era una previsione dell'amministrazione precedente ancora che prevedeva la costruzione magari anche di grandi lotti, di grandi quantitativi sulla base di lanciare in aria... per cercare di gettare un discredito inutile io



questo non lo posso accettare. Discredito nel senso che lei sta lanciando dei messaggi come se noi volessimo fare delle perequazioni pesanti per acquisire le altre 2 aree, questo non è assolutamente, non le posso escludere...

Consigliere Molino:

(incomprensibile – fuori microfono).

Assessore Mazzoni:

Scusate, il Consigliere Molino ha citato un'ipotesi perequativa sui terreni retrostanti quell'area lì, non c'è niente... a parte che il fatto che ritorni l'architetto non significa che abbia le stesse idee. Allora, a oggi non c'è nessuna intenzione di fare delle perequazioni con i terreni retrostanti l'area retrodunale. Ripeto, nel momento in cui ci sarà il piano operativo, ma non necessariamente in quell'area lì, venisse fuori l'ipotesi di fare una perequazione che spero e confido sia il meno invasiva possibile, io non posso scartare niente perché oggi non posso scartare una previsione che mi potrebbe consentire di acquisire delle aree importanti, no? questo non significa che io lo voglio fare, significa che non posso scartare totalmente tutte le possibilità. Lei vota contro perché lì o si compra oppure nulla, allora tutte le perequazioni che avete fatto voi quelle...

Consigliere Molino:

(incomprensibile – fuori microfono). La risposta dell'Assessore mi sembra inadeguata e inopportuna.

Assessore Mazzoni:

Vorrei sapere perché la risposta è inadeguata e inopportuna.

Il Presidente:

No, no, non potete dialogare Consiglieri e Assessori. Lei finisca l'intervento Assessore e poi il Consigliere si placherà e qualora ci sia la necessità torna.

Assessore Mazzoni:

Finisco dicendo semplicemente come ho già detto che oggi non mi sento di escludere nulla perché la perequazione è un concetto vastissimo, non posso escludere di fare una piccola perequazione per avere un beneficio di acquistare quel terreno lì, come faccio ad escluderlo? E' una cosa che non abbiamo nemmeno messo in discussione, non è questo il nostro obiettivo. Il nostro obiettivo è tutelare il territorio e questo è l'indirizzo che darò al professionista, chi sia sia, che seguirà il piano operativo e quindi il nostro obiettivo è il non consumo del territorio.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Prego Consigliere al microfono.

Consigliere Molino:

Io ho detto che non ci credo che la posizione dell'Assessore Ghiselli sia prevalente all'interno dell'amministrazione. Lo posso dire? Non ho accusato nessuno, non ho accusato voi di fare speculazione edilizia, ho detto solo che non c'è una chiarezza sulle modalità future di operare sul piano operativo e ovviamente su quell'area lì perché l'area... io c'ho ancora nel mio studio, a qualcuno gliel'ho fatto vedere, un bel disegno che me lo portò a me un professionista poco dopo che entrò in carica e che seguiva quell'area lì, ce l'ho ancora, è legittimo, firmato da un professionista, è bellissimo, sarebbe da incorniciare, ve lo farò vedere un giorno, lo farò vedere a figli e nipoti perché con qualcuno aveva parlato, non con me ma con qualcuno aveva parlato e probabilmente si sarà confrontato anche con i pianificatori, mi immagino; ve lo faccio vedere perché è molto bello, a qualcuno gliel'ho fatto vedere. Però che ci siano degli interessi enormi sulla zona è indubbio, ora non veniamo fuori che si vuol fare i puri noi... proprio perché non escludete certe cose non c'è... io ho detto solo che non c'è chiarezza su quello che si vuol fare. Ora c'è chiarezza che si va ad un acquisto che secondo me non so se è

opportuno prendere una parte e l'altra no, forse se prevale quella linea lì che dice l'Assessore Ghiselli può darsi che sia positivo ma siccome sono convinto che non è una posizione prevalente all'interno dell'amministrazione, questo sono convinto che non sarà così. Quindi non essendoci chiarezza nelle parole dell'Assessore che ha detto che non può escludere niente di fatto... allora, la pianificazione che fu depositata era l'acquisizione di quell'area lì con in cambio la possibilità di edificare, quindi la cessione al privato, i terreni che erano del Comune... no, no, no, erano tutti in giro, sparsi per tutto il territorio; vari lotti verdi che poi sono stati venduti con un'operazione che poi è stata recuperata anche ultimamente dal Sindaco che ha detto che io sono buono solo a vendere e loro solo a comprare. Ha incassato 6 milioni di euro il Comune con terreni che non si faceva nulla quindi se spendete ora dei soldi è grazie anche al fatto che in quegli anni lì si sono acquisiti dei soldi perché se non si poteva spendere ora perché sono rimasti. Quindi terreni totalmente inutili, lotti interclusi addirittura che erano stati fatti con quella pianificazione lì. Io mi auguro che non si ritorni al passato. A parole si può dir tutto, io posso dir questo, io vado avanti e ritengo che non ci sia chiarezza su questo ed è per quello che non voto questa delibera.

Il Presidente:

Grazie Consigliere. Prima il Consigliere Lucchesi.

Consigliere Lucchesi:

Buonasera a tutti. Allora, per essere chiari, visto che io invece gli impegni ci tengo e me li prendo volentieri quindi faccio proprio una dichiarazione di voto, non ho nessuna intenzione di votare né ora né in futuro piano operativo, voglio essere chiaro, non mi interessano le perequazioni, non so chi sarà il professionista ma chiunque sia si dovrà confrontare con la maggioranza e visto che ne faccio parte anche io fino a prova contraria io sicuramente non sono disponibile. Quindi abbraccio la linea Ghiselli e dico che non so come sarà... lo dichiaro a favore di telecamera che è molto chiaro. Quindi o si acquisisce quella striscia di 25 mila metri e il resto rimane ai privati, il vincolo c'è grazie a Dio e rimane inedificabile, non mi interessa acquisirla facendo le perequazioni. Quindi più chiaro di così non posso essere, lo faccio anche come dichiarazione di voto se c'è bisogno perché voglio che rimanga agli atti. Vi dico se siete disponibili, parlo a tutti i componenti del consiglio, si può fare anche un tipo di dichiarazioni di questo tipo. La voto io cioè io non è che mi faccio problemi a votarla, eh? Più chiaro di così.

Il Presidente:

Grazie Consigliere. Adesso c'è l'Assessore Ghiselli e poi la Consigliera Nardini.

Assessore Ghiselli:

Io credo che ci possono essere delle idee diversificate, non lo so, non credo che ci sia un'idea diversa da quella che ho espresso io e quella ribadita da Massimo, credo che sia un'idea forte nel senso che, avendo a disposizione avanzo di amministrazione piuttosto consistente, non a caso abbiamo scelto anche di non mettere in vendita tanti terreni perché crediamo, io almeno credo fortemente ma credo che tutti i Consiglieri di maggioranza, siano consapevoli del fatto che fintanto che abbiamo entrate che ci permettono di spendere per dare dei servizi alla nostra cittadinanza non sia necessario fare operazioni di tipo diverso. Quindi anche il fatto di prevedere una pianificazione urbanistica che vada in larga misura o quasi totalmente a eliminare l'ipotesi di perequazione credo che sia un fatto positivo legato a questo tipo di ragionamento. Noi abbiamo dei tesori in banca che sono da una parte l'avanzo di amministrazione, dall'altra parte le proprietà immobiliari che ha il Comune; l'unica cosa che abbiamo messo in vendita è l'ex Comando dei Vigili Urbani perché è un fabbricato, per il resto credo che sia giusto e doveroso mantenere le proprietà comunali senza permettere che sulle stesse si faccia alcunché né vendita per ampliamenti di giardini o realizzazioni di piscine e né tantomeno per fare opere edilizie di qualsiasi tipo. Credo che questa sia una cosa che dovrebbe stimolare tutti a fare un ragionamento di questo tipo perché è nell'interesse della nostra comunità, non a caso quando abbiamo approvato in via definitiva la variante al piano strutturale abbiamo cercato di ridurre enormemente o comunque in maniera adeguata quelle che potevano essere le possibilità edificatorie che erano state previste. Credo che dobbiamo continuare ad andare in quella direzione anche perché questo è un fatto estremamente positivo perché? Cosa significa? Significa che se ni manteniamo un livello, quello attuale, di edificazione e anche di unità immobiliari si valorizza il capitale che abbiamo a disposizione. Moltiplicare, aumentare il numero di unità immobiliari ovviamente fa abbassare il valore



immobiliare, questo lo è sempre stato, è sempre stato così, è una legge di mercato molto semplice; credo che ragionando pacatamente di queste cose si possa addivenire ad avere tutti una visione abbastanza seria a riguardo che preveda di evitare quanto più possibile la nuova edificazione sul territorio di Forte dei Marmi. La nuova edificazione deve essere soltanto quella per strutture pubbliche, di necessità pubblica perché ovviamente dobbiamo rispondere alle esigenze della cittadinanza, scuole, servizi vari che vanno verso un servizio per la cittadinanza, il resto meglio lasciarlo a chi c'ha 20 anni 30 anni arriverà e vorrà farlo. Io credo che dobbiamo impegnarci tutti indistintamente e anche qui non credo che ci si possa dividere per casacca politica ma è il bene comune che dobbiamo avere come punto di riferimento.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Consigliera Nardini ha chiesto la parola.

Consigliere Nardini Rachele:

Io avevo alcune perplessità ma sulla variazione in generale nel senso che il regolamento prevede che venga data all'ultimo però naturalmente molti di noi c'hanno anche i loro impegni e quindi non avevo avuto il tempo per poter sviscerare tutto quello che comportava quindi ero venuta già con l'idea di un'astensione però prima volevo sentire cosa diceva l'amministrazione. Stasera onestamente l'intervento di Ghiselli mi ha colpito positivamente perché è l'idea che ho anche io su come gestire il territorio, sull'importanza che avrebbe un parco. Tutti sanno che già Buratti prese contatti per quel terreno lì quindi l'interesse c'è sempre stato e l'apprezzamento pure. Però poi è intervenuto l'Assessore Mazzoni e ha gettato un'infinità di dubbi su quello che andremo a votare cioè dire che non si esclude neppure in questo momento di voto la possibilità di fare delle perequazioni, di costruire altrove per ottenere altre parti di terreno lì intorno... solitamente almeno nel momento della votazione non si dovrebbe neppure avere questa idea in testa, si dovrebbe ritenere che si vuole acquisire questa parte di territorio per costruirci sopra un parco da fare avere alla comunità invece io ci vedo già un'idea per il futuro e a me quest'idea mi preoccupa.

Assessore Mazzoni:

Io non ho detto che non è un'idea per il futuro.

Consigliere Nardini Rachele:

Sì, però l'ha ripetuto più volte.

Il Presidente:

Consiglieri come prima detto, per favore...

Assessore Mazzoni:

(incomprensibile – fuori microfono).

Il Presidente:

Assessore per favore. Prego Consigliera.

Consigliere Nardini Rachele:

Se non ne avete discusso col gruppo sono problemi vostri non sono problemi nostri, io voto favorevolmente se so con certezza che verrà utilizzato in un certo modo, se ci sono già delle idee per come utilizzarlo e su cosa si vuol fare in futuro per fare tornare i conti sulla realizzazione di quello che desiderate voi io non ci sto perché o me lo dite subito quali sono le vostre idee oppure mi sembra chiaro che delle idee ci sono già, non si possono escludere perché il gruppo non ne ha parlato e quindi, poiché io di questa amministrazione non mi sono mai fidata tantomeno di Mazzoni, io questa delibera non la voto assolutamente. Io non mi sono mai fidata perché tantissime volte quando è intervenuto si è arrampicato sugli specchi su alcune cose e a me non è piaciuta la gestione di tanti dei suoi settori.

Il Presidente:

Assessore, mi scusi, poi risponde, aveva chiesto prima la parola il Consigliere Molino, mi raccomando Consigliere.

Consigliere Molino:

Una prova del fatto che secondo me non c'è certezza, non dico che avverrà questo ma non ho certezza del percorso che verrà seguito è data da come si è comportata l'amministrazione su questo terreno lungo la via Vico. Lungo la via Vico il terreno, e lo sapete tutti è stato acquisito al patrimonio comunale con uno strumento urbanistico dove nella scheda per quel terreno lì c'è scritto parco territoriale, l'avete asfaltato, c'è un asfalto lì che non ci andrà mai nessuno anzi propongo il premio per il primo che ci andrà a parcheggiare, una settimana gratis in un albergo di prima categoria, vitto e alloggio da tutte le parti, una settimana gratis e ovviamente la settimana per i bambini che andranno al luna park; un premio va fatto, il primo non il secondo. Comunque questa è la prova che avete asfaltato una zona che per i cittadini di Forte dei Marmi, per la comunità di Forte dei Marmi, è stata acquisita con un impegno cioè a farci un parco territoriale quindi come faccio a ascoltare le parole dell'Assessore "Mah, non si può escludere" mi sembra talmente chiara la mancanza di certezza che io a questo punto non mi astengo neanche, voto contro perché non ha dato segnali di quel percorso anzi i rischi sono moltissimi e io questo non intendo assolutamente accettarlo. Tra l'altro un altro elemento quello dell'eventuale perequazione ma anche solo a metterla ma come si fa a mettere una perequazione se il valore del terreno possibili... se il valore del terreno è 55 euro al metro quadro con chi si perequa? A chi si dà domani? Si imposta un'attività ancora più pericolosa perché se si dà (incomprensibile) a qualcuno dov'è la perequazione dei valori? I valori dall'altra parte diventeranno di mille, 2 mila, 3 mila euro a metro quadro. Allora perché non si esclude? Allora facciamo una delibera, come è stato suggerito da qualcuno anche in maggioranza e stasera facciamo una mozione dove verrà esclusa al 100%... propongo questa mozione qui, la votiamo se è possibile votarla.

Il Presidente:

Non funziona così. Fate una mozione e portatela al consiglio, al protocollo...

Consigliere Molino:

Io la porto la prossima volta.

Il Presidente:

Legittimo. Grazie Consigliere. Assessore prego, anche lei con i tempi del Consigliere Molino, la prego.

Assessore Mazzoni:

Noi qui stasera stiamo discutendo di una variazione di bilancio per acquistare quindi pagare e comprare un terreno sul quale abbiamo dichiarato che ci vogliamo fare un parco, non stiamo facendo né perequazioni né nulla di tutto questo, è un primo passaggio importantissimo. Ora da qui a dire... uno può essere legittimamente non votato, non votarlo perché si lanciano strade di possibili perequazioni di cui non abbiamo mai parlato. A me è stato chiesto come struttura urbanistica e, ripeto, ho ricevuto la delega 2 mesi fa, ancora devo iniziare il piano operativo se io escludo a priori di fare qualsiasi tipo di perequazione per acquisire le altre 2 aree; ho detto che non lo posso escludere e non perché le voglio fare ma perché non ne abbiamo discusso e non abbiamo nemmeno iniziato il piano operativo. Non ho nessuna intenzione di fare cementificare il paese. Voi le avete fatte delle perequazioni, ci sono delle case anche in posizioni, secondo me, anche illogiche basta andare in via della Barbiera in una casa dove sta venendo giù la strada tanto che è vicina alla strada e lì poteva essere fatto... non è una perequazione ma è una speculazione comunque edilizia del territorio. E' una costruzione o no? C'è una cementificazione o no? Ripeto, la volontà di questa amministrazione non è cementificare soprattutto facendo fare case...

Consigliere Molino:

E' asfaltare.



Il Presidente:

Per favore non trasformiamo in una discussione tra Consiglieri.

Assessore Mazzoni:

Che si possa agganciare la votazione su una variazione di bilancio per acquistare un'area che nessuno è mai riuscito a comprare e che finalmente noi riusciamo a comprare dopo oltretutto averla liberata dal luna park andando in una direzione evidente di tutelare quell'area lì lanciando strali di possibili perequazioni, speculazioni solo perché io non escludo perché non ne abbiamo nemmeno ragionato... io non posso escludere, lei mi dice "E' ovvio che se è 55 a metro quadro faccio fare 20 case" non escludo niente perché non so di cosa stiamo ragionando perché potrei avere una proposta talmente vantaggiosa per l'amministrazione comunale che non posso in questo momento sapere perché prematuro. Come faccio a fare una valutazione di questo tipo? Dire che non si vota per una cosa che ancora è lontana nel tempo... oggi abbiamo messo un piede in quell'area lì importante, ne abbiamo 25 mila metri che non sono 2 mila metri, sono 25 mila, ci si può già fare un parco, non vogliamo assolutamente edificare, questo è il punto, basta.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Poi lo metto in votazione. Prima di metterlo in votazione però mi permetto di esprimere un giudizio che spero rappresenti anche quello che è il sentire della maggioranza. Laddove lei Consiglieria Nardini non trova fiducia nella parole dell'Assessore Mazzoni noi tutti invece non solo troviamo una grande fiducia e conforto nel fatto che segua diverse situazioni dal bilancio alle altre deleghe che gli sono assegnate. L'Assessore Mazzoni si dedica quotidianamente al buon andamento di questo Comune; tante belle cose che accadono in questo Comune e che riguardano i cittadini di Forte dei Marmi vengono da lui, dalle scelte che fa per i suoi settori, così come gli altri Assessori compiono le loro scelte. La fiducia del gruppo sull'operato dell'Assessore è massima, sono contento della delega all'urbanistica che gli sia stata data dal Sindaco perché ritengo l'Assessore Mazzoni fortemente capace e che ha la visione del bene comune e questa è una cosa che non è facile da trovarsi in chiunque. Io sono tanti anni che faccio politica, per tanti miei colleghi è la prima esperienza amministrativa ma devo dire che ci mettono trasparenza, abnegazione, spirito di servizio e così come l'Assessore Mazzoni gli altri Assessori e Consiglieri. Questo semplicemente perché per quanto lei come possibili altre persone del paese non trovino fiducia in questa o in un altro amministratore le posso assicurare che invece dall'interno, vivendo quotidianamente le scelte che fanno sono tutte eseguite nella massima trasparenza e nell'indirizzo del bene della cittadinanza; se non fosse così non starei insieme a questi amici, a questi colleghi. Le dico una cosa, lei si ricorderà le mie lacrime nell'ultimo consiglio comunale col Sindaco Buratti, c'è maggioranza e opposizione e ognuno di noi ha dei ruoli diversi però, così come dissi anche al passato Sindaco, tanto ho imparato e comunque mai anche nelle battaglie più dure è venuto meno da parte mia il riconoscimento dell'aver operato nel bene del paese così come nel Vicesindaco così come lei. Procediamo adesso con la votazione del...

Consigliere Nardini Rachele:

Posso dire una cosa?

Il Presidente:

Sì, telegrafica Consiglieria.

Consigliere Nardini Rachele:

Volevo dire questo: intanto le voglio Giannotti... non la chiamo Presidente ma Giannotti non per amicizia ma perché stasera lei ha ricoperto tutta la sera il ruolo di capogruppo invece che di Presidente del consiglio comunale e questo le accade, glielo dico con tutta sincerità, quando non c'è il Sindaco quindi non c'è una forza politica in grado di tenere questa maggioranza e lei a quel punto si sente la responsabilità di tenere questo gruppo eterogeneo, di fare valutazioni politiche che altri non sanno fare. Allora io mi chiedo: ma cosa l'avete... il potere tiene insieme. Mi chiedo cosa avete scelto a fare un capogruppo se non interviene lui a difesa delle scelte

dell'amministrazione se ogni volta il Presidente del consiglio comunale, che io pretendo di sentire come mio Presidente del consiglio comunale, deve prendere sempre le parti dell'amministrazione? Allora a me che lei mi dica che io devo avere fiducia in questa amministrazione perché lei vede che sono brave persone e che lavorano nell'interesse dei cittadini intanto le chiedo quanti giorni la settimana è in Comune per valutare il lavoro delle persone che abbiamo qua davanti e poi su quale base io dovrei fidarmi ciecamente del suo punto di vista. Nessuno. Quindi le chiedo, per favore, siccome lo fa ogni volta di non dirmi più che lei è garante della correttezza, del buon lavoro, della serietà di questa amministrazione. Ciascuno di noi è libero di dare una valutazione dell'operato di questi amministratori, mi voglio sentire libera e non tutte le volte mi voglio sentire dire che mi dà garanzia lei. Lei dopo 10 anni di Buratti si è messo a piangere in consiglio comunale perché Buratti è stato un gran Sindaco, ha avuto rispetto dell'opposizione sempre. Quando se ne andrà questo Sindaco io personalmente festeggerò perché questo Sindaco il rispetto dell'opposizione non l'ha mai avuto, non è riuscito a creare un consiglio comunale che riesce a discutere in maniera seria quindi saranno sicuramente 2 esperienze completamente diverse la mia e la sua.

Il Presidente:

Allora, mettiamo in votazione "Bilancio di previsione 2020-2022 – variazione e parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione". Favorevoli? Contrari? 3. Astenuti? Nessuno. Immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno. Bene, dichiaro chiuso il consiglio comunale. Buonasera a tutti.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 02/10/2020 del *Comune di Forte dei Marmi*; e si compone, complessivamente, di nr. 33 pagine numerate da 1 a 33 compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l

Via W. Tobagi, 12- 94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it